IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 43 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Il Congresso internazionale socialista che si è riunito a Berna ha emesso un voto di recisa condanna del bolscevismo.

Questo voto riesce opportuno come monito a quei socialisti italiani i quali difendono la causa dell'anarchismo russo e dello spartachismo che i più rossi tentarono invano instaurare in Germania.

Perchè l'anarchia è il saccheggio che piace agli avanzi di galera, è la paralisi di ogni lavoro la quale uccide le nazioni, è la fame che atterra il popolo.

Anche il socialismo più avanzato non può che deprecare il caos governativo e gli eccessi della feccia di ogni risma, alta e bassa.

Gli effetti dell'azione socialista non sono confortanti; per essa la civiltà già cammina a ritroso, con danno delle masse popolari sulle quali incombe il maggior peso del rincaro della vita.

Ma il bolscevismo è addirittura la morte della civiltà: gl'istrumenti scientifici, le biblioteche, gl'istituti di cultura, tutto scompare perchè le folle, briache di incoscienti furori, non pensano che a distruggere e chi le guida proclama la guerra agl'intellettuali.

Fra le tante stramberie che hanno corso legale in questo stupefacente periodo della storia del mondo, il voto dei socialisti internazionalisti — fra i quali si son veduti quasi abbracciati francesi e tedeschi già partigiani della guerra — è un avvertimento sul quale dovrebbero meditare quanti amano l'umanità.

***

Crediamo, infatti, che se le classi superiori, così dette dei grossi borghesi, fossero animate da sentimenti egoistici, dovrebbero lasciar correre le plebi al precipizio; la storia ammaestra che dopo grandi cataclismi è più agevole restaurare efficacemente l'ordine politico, civile, sociale perchè le masse, dalle terribili esperienze, son tratte esse stesse ad invocare il beneficio dell'autorità e della forza di Governo.

La Russia fra non molto tempo porgerà ancora un esempio di questo ritorno delle masse alla ragione, al bisogno di ordine e di civiltà; per quanto quell'immenso e vario paese, dalle bande sterminate, sia il meno adatto alle risurrezioni collettive.

Però non si deve essere egoisti; non si può dunque lasciar che la plebe esperimenti con il suo sangue e con le più atroci sofferenze il danno dell'applicazione caotica di principii idealistici travisati e deteriorati.

In Russia i bolsceviki vollero distrutta ogni Autorità e principalmente la polizia; ma chiamarono sanguinarie bande di briganti cinesi per mantenere l'ordine — il loro ordine — massacrando il popolo che chiede pane.

In Europa gli uomini superiori, senza distinzione di parte, dovrebbero associarsi per salvare l'umanità dal flagello.

Invece si fanno innanzi taluni i quali proclamano di voler rinnovare politicamente e socialmente per arrivar prima del leninismo.

Ma costoro non ricordano i precedenti: i Kerenski di Russia furono travolti dall'onda delle minoranze bolscevike, come i grandi fattori della Rivoluzione francese furono travolti nel periodo di quella degenerazione che Wilson condanna così fieramente in uno dei suoi studi più forti e coscienziosi.

La propaganda che i diversi Stati belligeranti facevano a lor prò durante la guerra, dovrebbe essere oggi rivolta a prò dell'umanità, persuadendola che la sua salvezza risiede nel lavoro e nell'ordine, nella educazione e nella cultura. *Questa non morere.*

***

La Conferenza della Pace ha sospeso i suoi lavori, nè quando li riprenderà potrà dirsi che farà presto molti passi avanti, essendo recisamente antitetici i criteri fra le Potenze vincitrici.

Si preconizza, principlamente, la Società delle Nazioni e il disarmo, ma il nostro Wilson porge a tutti l'esempio ordinando altri tre miliardi per costruzioni di navi da guerra. Segno che l'orizzonte non è chiaro.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 10. — Il visconte Chinda, Ambasciatore del Giappone a Londra attualmente rappresentante del Giappone alla Conferenza della Pace, ha dichiarato all'*Agenzia Havas* che le informazioni secondo le quali il Giappone avrebbe tentato di esercitare un'influenza sull'attitudine dei rappresentanti della Cina a Parigi sono senza fondamento. Chinda afferma d'altra parte che nessun trattato segreto è stato concluso fra il Giappone e la Cina, che non fu neppure fatta una proposta a tale riguardo e che non vi fu uno scambio di note per assegnare al Giappone un'estensione di territorio qualsiasi, sia a Chan-Kung sia in qualunque altre parte della Cina.

(S) **Parigi**, 10. — Il generale Hirschauer, governatore di Strasburgo, ha inviato al maresciallo Foch una lettera colla quale l'informa che un'inchiesta fatta eseguire stabilisce con prove indiscutibili e con processi verbali autentici che per tutta la durata della guerra i tedeschi fecero a Strasburgo ciò di cui accusarono ingiustamente i francesi di aver fatto a Reims.

Infatti sulle torri della cattedrale di Strasburgo furono messi constantemente sia mitragliatrici, sia un posto di osservazione per l'artiglieria, sia un posto di vigilanza contro i velivoli.

Parigi 11. — Principe Giorgio di Serbia primogenito di Re Pietro ed ex Principe ereditario trovasi a Parigi in un sanatorio privato per sottoporsi ad una cura energica resa necessaria dalle ferite riportate in guerra e sempre troppo sommariamente curate dal Principe che non volle mai abbandonare il Comando dell'Unità affidatagli.

Belgrado, 10. — Re Pietro di Serbia, il quale è tornato in queste ultime settimane nella capitale del suo regno trovasi aggravatissimo per un nuovo attacco che lo ha colpito. Le condizioni del sovrano sono preoccupanti.

◆ **Amburgo**: 11. — 40.000 operai di Amburgo sono armati e pronti a rispondere ad un attacco spartachiano. Essi, occorrendo, farebbero saltare in aria tutti i depositi di [illegible]

◆ **Berlino**: 11. — I varii Consigli degli operai e soldati tedeschi hanno deciso di istituire un solo Consiglio centrale dei soldati ed operai (Reichssoldatenrat) come collaboratore del Governo del Comando Supremo.

IL GIAPPONE E LA RUSSIA.

◆ (S) **Vancouver**, 10 — Un corrispondente della stampa canadese da Vladivostk telegrafa in data 8 che, a causa della voce corsa che gli alleati sgombrerebbero la Siberia e per il timore che la Conferenza all'Isola dei principi debba portare al riconoscimento del Governo bolscevico, il Governo russo di Omsk avrebbe accettata l'offerta di soldati, danaro e armi fatta dal Giappone per metter fine alle difficoltà provocate dai bolscevichi. Il Giapponese avrebbe ottenute concessioni di miniere di ferro e di carbone nella regione presso l'Amour

AUSTRIA E GERMANIA

(S) **Zurigo**, 10. — Si ha da Weimar: I giornali austriaci e tedeschi che si trovano a Weimar si sono uniti in una associazione comune dandone partecipazione ai colleghi viennesi con un telegramma inneggiante all'unione dell'Austria tedesca con la Germania.

Montenegro e Jugoslavia

Siappamo che il Montenegro ha presentata un'altra vibrata protesta contro l'invasione serba nei territori del Regno.

Intanto i disordini nei territori occupati dai jugoslavi continuano.

A Serajevo sono stati tratti in arresto quarantasei cittadini delle classi più importanti, sotto l'accusa di aver organizzato una congiura contro il Principe Alessandro di Serbia.

La Conferenza di Parigi

LEGISLAZIONE INTERNAZ. DEL LAVORO

(S) **Parigi**, 10 — La Commissione per la legislazione internazionale del lavoro ha tenuto la sua sesta seduta al Ministero del lavoro.

E' stata ripresa la discussione del progetto britannico ed è stato deciso che la Conferenza generale delle Nazioni incaricata di trattare la legislazione del lavoro si comporrà di delegati dei Governi e delle organizzazioni dei lavoratori e dei padroni.

La Commissione si è pure occupata di definire la posizione da assegnare ai Consiglieri ai quali si permetterebbe di accompagnare i delegati.

LE RIVENDICAZIONI DEL BELGIO

◆ (S) **Parigi** 11. — (ufficiale) Il presidente degli Stati Uniti d'America, i Primi Ministri e i Ministri per gli Affari Esteri d'America, dell'Impero britannico, della Francia, dell'Italia e i rappresentanti del Giappone, si sono riuniti oggi alle ore 15.

La delegazione belga composta de' signori Hymans, Vandervelde, e Van Den Heuvel ha esposto le varie rivendicazioni del Belgio.

Come è noto le aspirazioni belghe si rivolgono verso il nord delle Fiandre ove sboccano i fiumi e i canali che attraversano il Belgio, verso quella parte del Limburgo che si incunea tra il Belgio e la Germania, tendono ad una più stretta unione con Lussemburgo e non dimenticano una piccola zona vallona annessa alla Germania nel 1815, la quale conserva tuttora il suo carattere vallone.

Il Governo belga vuole addivenire a un nuovo assetto sotto l'egida delle potenze ma di pieno accordo con gli Stati vicini cointeressati e col popolo del Lussemburgo.

EMENDAMENTI AL PROGETTO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI.

◆ (S) **Parigi** 11. — La Commissione per la Società delle Nazioni ha tenuto la sua ottava adunanza stamattina alle ore 10,30 all'Hotel *Crillon*.

L'intiera seduta è stata dedicata all'esame delle varie proposte di emendamenti del progetto.

Chiarita nel corso della discussione l'opinione dell'adunanza, gli emendamenti furono deferiti a un comitato di redazione composto di Larnaude, Lor Robert, Cecil, Venizelos, Vesnic i quali si riuniranno domani mattina all'Hôtel *Majestic*.

Due nuovi articoli sono stati aggiunti al progetto.

La Commissione si riunirà di nuovo giovedì mattina alle ore 10,30 all'Hôtel *Crillon* per sottoporre il progetto alla seconda lettura.

LA PARTENZA DI WILSON DALL'EUROPA

◆ (S) **Parigi** 11. — Il presidente Wilson si imbarcherà a Brest il 16 corrente.

Una proposta a Wilson

L'on. Luzzatti ha trovato ingegnosa e meritevole di essere raccomandata a Wilson una proposta del prof. Umberto Spillmann ispettore centrale al Ministero del Tesoro, diretta al Presidente degli Stati Uniti.

Poiché il problema finanziario costituisce oggi il tormento di tutti gli Stati belligeranti e non belligeranti e dalla risoluzione di esso dipendono in gran parte le future sorti dell'Umanità e della pace generale, occorre urgentemente trovare una via d'uscita che assicuri l'avvenire.

Non riduzioni forzate d'interessi sui debiti contratti, non prestiti coattivi, non nuove imposte: lo Spillmann esorta devotamente Wilson a farsi promotore di una portentosa lotteria mondiale per la pace universale. Egli calcola che dei 1700 milioni circa di vite umane sparse sulla terra soltanto 300 milioni, cioè meno di un quinto, possano partecipare alla grande lotteria mondiale e che ogni partecipante vi concorra, in media, acquistando a rate mensili 10 biglietti da L. 100 ciascuno. Sarebbero così 300 miliardi che verrebbero raccolti in un anno o poco più per mezzo delle Banche, delle Casse di Risparmio e degli Uffici Postali di tutto il mondo. Anche se i calcoli possano sembrare ottimisti, è certo che la proposta merita tutta la considerazione degli uomini di finanza, in quanto essa mira a risolvere in gran parte, *e in modo spontaneo*, senza alcun disturbo dell'economia privata e pubblica l'assillante problema dei debiti, specie negli Stati che più hanno sofferto della guerra.

Col ricavato della grande lotteria mondiale si pagherebbero numerosissimi premi (oltre 50 milioni di vincite, di cui una 21 milioni — premio di consolazione — 100 da un milione ciascuno, altri 100 da 500 mila lire ecc. ecc.) Si provvederebbe poi alle estinzione parziale dei debiti pubblici di guerra in concorso con le eventuali indennità da imporsi al nemico e infine si fonderebbe un Istituto Internazionale, con Sedi in varie località, per la cura gratuita dei feriti e dei tubercolotici.

Parlamenti Esteri

Gran Bretagna

DISCORSO DEL TRONO

◆ (S) **Londra**, 11. — Il re ha aperto oggi personalmente in nuovo Parlamento con il seguente discorso:

Mylords, signori!

Lo scioglimento dell'ultimo Parlamento ha seguito quasi immediatamente il crollo della Germania sotto i colpi reiterati degli eserciti alleati. Da quella data le condizioni dell'armistizio più volte prorogate sono state costantemente applicate. Le forze nemiche si sono ritirate oltre il Reno ed hanno consegnato gran parte del loro armamento.

Gli eserciti alleati hanno occupato le teste di ponte al di là del fiume, aprendosi la via verso l'interno della Germania se questa volesse tentare di ricominciare la guerra.

Nello stesso periodo si è veduta dissolversi la potenza della marina da guerra tedesca con la resa dei sottomarini nemici e con l'internamento della sua principale flotta nei miei porti.

Questi grandi risultati, i quali ci danno la pratica sicurezza che la lotta fra la tirannia tedesca e la libertà europea è giunta alla sua fine e che si è aperta una nuova era, sono stati raggiunti dalla vigilanza e dal disciplinato valore delle flotte brittaniche ed alleate e dal coraggio, dalla resistenza e dalla determinazione dei miei eserciti e degli eserciti delle numerose nazioni combattenti ai loro fianchi.

Fra le proposte che vi saranno presentate ve ne è una la quale vi chiederà di dare una solenne espressione alla gratitudine che nutre il mio popolo per le gesta e i sacrifici di coloro che hanno sofferto per la causa del paese per terra, sui mari ed in aria.

Per raccogliere tutti i frutti della vittoria e tutelare la pace del mondo un esercito adeguato deve essere mantenuto in campagna e vi saranno peresentate a tempo opportuno le proposte necessarie per assicurarci le forze occorrenti.

« Da un mese una Conferenza, alla quale partecipano i miei Plenipotenziari ed i rappresentanti di tutte le Potenza Alleate ed associate, si è riunita a Parigi per discutere le condizioni di una pace giusta e duratura. Queste discussione si svolgono con la maggiore cordialità, con estremo buon volere e senza alcun disaccordo. L'esame dei numerosi e vari problemi, la cui soluzione dovrà essere scritta nelle condizioni di pace, ha progredito in modo favorevole ed ho fiducia che i preliminari di pace possano essere firmati prima che la Sessione sia molto inoltrata.

Mi rallegro in modo speciale di ciò, che le Potenze riunite in Conferenza, hanno convenuto di accettare il principio della Società delle Nazioni, poichè è nel progresso che può essere realizzato su tale via che vedo la sola speranza di risparmiare all'umanità il ritorno della calamità della guerra.

Alla prima occasione che mi si è offerta mi sono affrettato di recarmi in Francia per dire al Presidente della Repubblica l'entusiasmo col quale il mio popolo ha acclamato di tutto cuore la liberazione definitiva del territorio francese e la realizzazione dell'unità nazionale della nostra fedele amica ed alleata.

Sono stato profondamente commosso per le testimonianze di affetto cordiale che ho ricevuto durante la mia visita, ed ho avuto pure il grande piacere di ricevere nel nostro paese il Presidente degli Stati Uniti di America. Le entusiastiche accoglienze fattegli sono una prova della cordialità di tutte le classi del mio popolo verso la grande repubblica occidentale, ed è un pegno della crescente intesa con la quale, ne sono sicuro, agiremo in avvenire.

Durante questi ultimi mesi il Gabinetto, di guerra imperiale è stato continuamente riunito, ed i miei consiglieri per gli Affari di guerra e per gli Affari esteri hanno trovato una nuova fonte di forza e di luce insieme, nelle presenza dei principali ministri del mio Impero Indiano.

Gli ammirevoli sacrifici ed i servizi inapprezzabili dei popoli dei *Dominions* e delle Indie durante la guerra hanno dato ad essi un posto importante nei Consigli del mondo, ed è stato per me argomento di specialissima soddisfazione il vedere pienamente riconosciuti dalla Conferenza di Parigi i loro titoli ad esserci rappresentati.

Spero che le relazioni dei miei Comitati che ora fanno una inchiesta sulle questioni concernenti la riforma costituzionale indiana siano presentate in tempo perchè sia possibile di presentare durante la sessione un progetto di legge su tale riforma.

La situazione in Irlanda è per me oggetto di grande ansietà, ma spero di tutto cuore che i fattori della situazione possano ben presto migliorare abbastanza per permettere una soluzione duratura del difficile problema.

Signori della Camera dei Comuni, e miei Lords.

Vi sarà domandato di votare nuovi crediti per far fronte agli oneri permanenti risultanti dalla guerra ed alle nuove spese necessarie per la ricostituzione del paese.

Miei Lords, e signori della Camera dei Comuni,

Le aspirazioni ad un migliore ordine sociale che l'esperienza della guerra ha fatto maturare nel cuore del mio popolo devono essere incoraggiate da una azione pronta e larga.

Prima della guerra la povertà, la disoccupazione forzata la insufficienza di abitazioni operaie e molti mali rimediabili esistevano nel nostro paese e questi mali erano aggravati dalla mancanza d'unione.

Fin dai primi giorni della guerra tutti i partiti, tutte le classi hanno lavorato e combattuto insieme per un grande ideale. Nel tendere a questo scopo comune hanno dato prova di uno spirito d'unione e di pacifismo che ha elevato la nazione e le ha permesso di assolvere pienamente il suo compito per conseguire la vittoria.

Le distruzioni e le perdite provocate dalla guerra non sono state ancora riparate. Se vogliamo riparare a tali perdite ed edificare una Gran Bretagna migliore dobbiamo continuare a manifestare lo stesso spirito. Non dobbiamo fermarci dinanzi ad alcun sacrificio di interessi o ad alcun pregiudizio per eliminare una povertà non meritata, per diminuire la disoccupazione forzata, per attenuare le sofferenze che ne risultano per costruire buone abitazioni, per migliorare la salute del popolo e per elevare ad un livello superiore il benessere della comunità.

Questi scopi non saranno realizzati con una ingiustificata debolezza verso abusi manifesti e la loro realizzazione sarà ritardata dalla violenza o anche dal disordine. Vi riusciremo soltanto con una determinazione paziente ed instancabile nel perseguire l'opera legislativa ed amministrativa che è necessaria. Ed io vi chiedo di dare il vostro appoggio a questa azione decisa.

Un gran numero di misure rivolta al benessere sociale ed economico della nazione attendono i vostri lavori ed è della maggiore importanza che esse siano esaminate, e se possibile, votate e messe in vigore con grande urgenza.

A tale scopo il mio Governo sottoporrà alla considerazione della Camera dei Comuni alcune disposizioni per la semplificazione della procedura di questa Camera, proposte le quali, come si spera, permetteranno di evitare ritardi e daranno sempre più occasione ai membri della Camera di prendere parte effettiva all'opera di legislazione.

Vi sarà chiesto di approvare un *bill* per la creazione di un nuovo Ministero dell'igiene pubblica, per istituire in tutto il paese un organismo scientifico altamente competente in igiene pubblica incaricato di combattere le malattie e di conservare il vigore della razza.

Vi sarà pure presentato un *bill* per creare un Ministero per le strade e comunicazioni, allo scopo di aumentare e di sviluppare le risorse industriali ed agricole del paese col migliorare i mezzi di trasporto.

Saranno sottoposte al vostro esame misure per la costruzione, su vasta scala ed in un prossimo avvenire, di numerose abitazioni, ed altre misure per l'esecuzioni delle promesse fatte alle *Trades Unions*, per prevenire la concorrenza sleale risultante dalla vendita nei paesi di origine, come pure per aumentare la produzione industriale ed agricola, misure senza le quali non può essere realizzato un miglioramento considerevole e permanente delle condizioni nazionali.

Inoltre vi saranno presentate proposte tendenti ad incoraggiare, specialmente in coloro che hanno combattuto negli eserciti della Corona, il desiderio di dedicarsi all'agricoltura, e tendenti a dare agli uomini capaci la necessaria istruzione agricola, ed a permettere a questi di dotare le loro istallazioni di bestiame e di macchine agricole, e vi saranno sottoposte altre misure allo scopo di bonificare le terre incolte, e di sviluppare un vasto progetto di rimboschimento.

Terminando raccomando alla vostra maggiore attenzione gli attuali problemi del lavoro.

Che i doni del riposo e della prosperità possano essere distribuiti in modo più generale fra tutti. Col non risparmiare alcun sforzo per eliminare le cause del disagio che esiste si ottiene certamente la sicurezza per i beni e per le persone.

Rivolgo un caldo appello a voi tutti perchè facciate tutto quanto è in vostro potere per far rivivere e regnare uno spirito più sereno e più armonioso nelle relazioni della nostra vita sociale e nazionale.

Prego Dio Onnipotente che voglia benedire i vostri lavori.

Lloyd George nella discussione sull'indirizzo in risposta al discorso del Trono, pronunzia un discorso nel quale esprime il suo rammarico per l'assenza di Asquith che da trenta anni ha portato tanto grande lustro alle discussioni della Camera. Dichiara di accogliere con piacere le assicurazioni di Adamson, presidente del gruppo parlamentare del partito operaio e di Mac Lean che ha parlato a nome del gruppo dei liberali di cui è capo Asquith.

STATI UNITI

(S) **Washington**, 10 — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva il nuovo *bill* sull'imposta di guerra, il quale viene ora trasmesso al Senato.

— Si chiude la discussione relativa ai crediti di 750.000.000 di dollari per la Marina da guerra, destinati al nuovo programma triennale di costruzioni navali.

La Camera ha provato la disposizione secondo la quale il personale addetto temporaneamente alla marina da guerra durante l'anno fiscale che s'inizia il prossimo luglio sarà di 225,000 uomini, esclusi gli ufficiali.

La Camera ha ridotto i crediti del programma dell'aviazione navale da 25 milioni a 15 milioni di dollari e con votazioni speciale pose il *veto* a che qualunque parte di questi crediti sia destinata alla costruzione di officine per la costruzione di aeromobili.

ECONOMIA e STATISTICA

GRAVI IMPOSTE IN AMERICA

(S) **Washington**, 10. — Alla Camera dei Rappresentanti è stato presentato il nuovo *bill* dell'imposta di guerra, che costituisce il più grave provvedimento fiscale che si ricordi nella storia degli Stati Uniti. (Vedi *Parlamenti Esteri*).

Il gettito preventivato delle tasse contemplate dal nuovo *bill* s'aggira su 6.070.000.000 di dollari. Il *bill* impone gasse fortissime sulle Corporazioni e sulle persone aventi grandi redditi; ma non dimentica nemmeno le piccole borse. Le quote relative ai piccoli redditi sono lievi; ma coll'aumentare dei redditi le quote salgono rapidamente.

Gli scapoli devono pagare il 6 % sulla parte di reddito eccedente i mille dollari annuali; gli ammogliati senza prole il 6 % sulla parte di reddito eccedente i duemila dollari annuali, quelli con prole godono un ulteriore esenzione di duecento dollari per ogni minorenne convivente.

Coloro che godono redditi grandissimi devono inoltre pagare una imposta addizionale del 12 % sulla parte di reddito eccedente i 4.000 dollari.

Il *bill* applica tasse che variano dal 5 al 10 % sugli articoli di lusso e di semi-lusso.

La tassa sui liquori distillati a scopo di bevanda è portata a 6 doll. e 40 *cents* per gallone (circa litri 3.78); quella sulla birra è portata a 6 dollari per barile.

Il *bill* rimette in vigore a cominciare dal 1° luglio p. v. la francatura di due *cents* per le lettere, e concede la franchigia per le lettere scritte da soldati e marinai che per servizio si trovano fuori dei confini degli Stati Uniti.

Inoltre, il *bill* contempla una gratificazione di 60 dollari da assegnarsi all'atto del congedo a tutti i soldati arruolati ed agli uficiali dell'esercito e della marina.

Si calcola che le nuove disposizioni fiscali daranno le entrate seguenti (cifre in dollari): ricchezza mobile: 2.213.000.000: soprapprofitti di guerra: 2.500.000.000: proprietà fondiaria: 100.000.000; ferrovie ed altri mezzi di trasporto: 243.000.000; bevande: 450.000.000 teatri, cinema, ecc. ammissioni ai circoli: 54.000.000 tassa suppletiva sugli articoli di lusso: 175.000.000; francobolli, ecc.: 31.000.000; tasse sociali e varie: 75.000.000.

Si calcola che gli attuali provvedimenti fiscali diano un provento di 4.371,117,000 di dollari.

DAZI COMUNALI DURANTE LA GUERRA

Il *Bollettino dell'Un. statistica delle grandi città italiane* pubblica alcuni dati relativi alle entrate comunali nei grandi comuni italiani nel periodo gennaio-giugno 1917.

Risulta che su 63 Comuni 27 hanno un aumento mentre nel 1916 l'aumento era segnalato su 43. Gli aumenti principali si ebbero su città industriali Terni 48.8 0|0 e Sampierdarena 29.570, Milano 14.8 0|0, Torino 13.5% o città centri di mobilitazione. Presentarono diminuzioni: Palermo 15.1 0|0, Firenze 4.2 0|0, Roma 3.1 0|0. L'addizionale governativa nel primo semestre 1917 si ebbe a Milano con circa 2 milioni, a Torino con 1.617.000, a Roma 1.600.000, a Napoli e Genova con circa un milione.

CAUCCIU' BRASILIANO IN GERMANIA

Rio de Janeiro, 9. — Secondo il giornale *Do Commercio* a Londra si è costituito un comitato per ottenere il permesso di esportare il caucciù brasiliano in Germania ed in Austria, già acquirenti di tale prodotto.

Il giornale consiglia di fare dei passi presso il governo inglese in proposito.

IL CARBONE POLACCO AGLI AUSTRO-TEDESCHI.

◆ **Varsavia**: 11. — Sono state definite le trattative fra il governo polacco e quello austro-tedesco riguardo allo scambio delle merci per la fornitura del carbone polacco.

LO SCIOPERO A LIPSIA.

◆ **Lipsia**: 11. — Per ragioni di carestia sono in sciopero i commessi di tutti i negozi di Lipsia.

NEI CANTIERI DI BREMA.

◆ **Brema**: 11. — I cantieri hanno deciso di sospendere il lavoro fino a quando non sarà chiarita la situazione politica.

L'Intesa in Russia

Londra, 10. — Comunicato ufficiale inglese da Arcangelo).

Domenica scorsa un distaccamento della Legione straniera composto di russi istruiti e comandati da ufficiali francesi nonchè un distaccamento di truppe di Liverpool hanno effettuato una incursione coronata da successo a sud di Kalisch contro il nemico che si concentrava per attaccare le nostre posizioni. Il nemico ha sofferto gravissime perdite e due suoi cannoni da campagna sono stati messi fuori d'uso. I suoi preparativi sono stati completamente sconvolti.

Questa azione è stata soddisfacentissima sopratutto dopo la ritirata avvenuta nell'ultima quindicina e che fu in parte effettuata da truppe russe che fino allora non avevano visto il fuoco.

Un attacco della fanteria nemica contro le nostre nuove posizioni presso Schered e Mechenga è stato respinto nella giornata dell'8 corrente.

Armi ed Armati

CIMITERI MILITARI INTERALLEATI SUI CAMPI D'ITALIA

(S) **Parigi**, 10 — Il capit. Benoit Stein, incaricato di studiare coi Governi alleati il modo di raccogliere le spoglie dei soldati caduti sul campo dell'onore e di organizzare cimiteri militari interalleati, ha diretto al Presidente del Consiglio Clèmenceau, nel momento di lasciare l'Italia una lettera nella quale rende conto della missione da lui compiuta, nel Trentino e sul Carso, presso l'Isonzo e sul Piave. Benoit Stein dice di aver portato agli eroi sepolti il pietoso omaggio dei loro campagni, uniti nel loro ricordo dai vincoli indissolubile delle dure prove sopportate in comune e dalle due patrie restaurate dalla splendida vittoria e ingrandite dai loro sacrifici.

Fra i nomi della gloriosa opera il capitano Stein cita quelli di Battisti e di tre prigionieri italiani fucilati alla vigilia dell'armistizio. Soggiunge che in tutte le necropoli del fronte il regno del diritto si afferma imperioso ed ormai inviolabile e termina esprimendo la sua riconoscenza per la gentile accoglienza e il premuroso concorso trovato ovunque in Italia dalla sua missione.

IN MARGINE

L'Echo de Paris ha da Washington che il dispaccio inviato dal Presidente Wilson al Presidente della Commissione per la marina per chiedergli in termini insistenti che settecento milioni di dollari — oltre tre miliardi — siano votati sotto la forma addizionale annua al bilancio della marina — ciò che permetterebbe il compimento del programma navale — ha prodotto grande commozione a Washington dove si teme che tale programma sia il preludio di una competizione per gli armamenti con la Gran Bretagna.

Nel suo telegramma Wilson dichiara: Qualsiasi rifiuto sarebbe fatale ai miei negoziati. *Questo è il solo passo che si conosca del telegramma di Wilson e perciò il Congresso chiede la pubblicazione dell'intero documento, sperando che la pubblicazione completa spieghi quali sono i pericoli così repentinamente sorti per impegnare l'America sulla via delle grandi spese navali.*

Pare che il Congresso non giunga a spiegarsi come, nel momento in cui il Presidente chiede al mondo intero di disarmare, lo stesso Presidente insista per ottenere una espansione navale senza esempio nel mondo.

A parer nostro il Congresso non dimostra in tale occasione una perspicacia molto acuta. Fino dai primordi dell'invensione dell'artiglieria, sulle prime colubrine e sulle prime bombarde veniva apposto il motto: Ultima ratio regum. *Il Presidente Wilson, dopo un breve periodo di acclimatazione in Europa, ha compreso che le chiacchiere non fanno farina, od almeno ne fanno poca, e che, visto l'Oceano che separa l'Europa dall'America,* l'ultima ratio *non può essere che la marina da guerra.*

Certo è bene dichiarare ad alta voce che la forza deve cedere al Diritto, ma è anche vero che la forza rinforza in un modo straordinario il Diritto, il quale, se vive nell'isolamento, diventa curiosamente anemico e particolarmente impotente. Basta pensare alla figura che farebbero le Corti di Assise se un bel giorno scomparissero i carabinieri.

Il Presidente Wilson, che presiede la grande Corte internazionale, sente il bisogno dei carabinieri e ne chiede per tre miliardi.

Il Congresso, piuttosto che meravigliarsi, dovrebbe sbrigarsi perchè sono i carabinieri che esistono quelli che contano, non quelli che esisteranno. Il programma navale americano non potrà iniziarsi prima del febbraio del prossimo anno, perchè prima d'allora restano sospesi i contratti, e non sarà completato che nel 1927.

Tre miliardi per una nazione come gli Stati Uniti, alla quale noi soli ne dobbiamo già sette, sono ben poco, tanto più che servirebbero anche per far vivere bene una industria paesana appena affermatasi, e tre miliardi di navi da guerra rappresentano una cura ricostituente magnifica per il Diritto.

Solo occorre far presto, molto presto. Altrimenti può darsi il caso che la grande flotta faccia la figura dei Carabinieri di Offembach.

Da qui al 1927 quante cose possono succedere!

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* dell'11 pubblica, con gli altri, i seguenti

DECRETI E LEGGI

Decr. Legge Luogot. n. 80 concernente provvedimenti per l'Osservatorio astronomico di Collurania, in Teramo.

Id. id. n. 87 concernente la spesa per la sistemazione dei locali degli uffici dello Stato nella capitale.

Decr. Luogot. n. 2096 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. per l'assistenza militare e le pensioni di guerra per l'esercizio 1918-919.

Id. id. n. 93 col quale viene prorogata ad un anno dalla pubblicazione della pace l'applicazione al casellario centrale ed all'ufficio di statistica degli aggiunti di cancelleria, se anche promossi al grado superiore.

Id. id. n. 94 che autorizza il trasporto della somma di L. 2.500.000 dal cap. 212-IX a quello 212 - XII dello stato di previsione della spesa del Commissariato dei profughi di guerra.

Id. id. n. 96 che sino a sei mesi dopo la conclusione della pace istituisce un provveditore per il porto di Venezia determinandone le attribuzioni.

Id. id. n. 97 che abroga quello 5 novembre 1916, n. 1605, concernente l'assegnazione di carri ferroviari e l'accosto e lo scarico dei piroscafi nel porto di Genova.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 11. — **Wilson ringrazia il Sindaco Caldara.** — Il sindaco Caldara ha ricevuto dal Presidente Wilson una cordialissima lettera di ringraziamento per l'accoglienza avuta durante la sua recente visita a Milano.

— **Il Consiglio nazionale di Fiume a Parigi** — Sono stati di passaggio il Presidente del Consiglio di Fiume Grossich insieme ad una commissione di cui fanno parte il Sindaco Vio, l'ass. avv. Antoni, i quali si recano a Parigi per conferire con diverse rappresentanze ufficiali alla Conferenza della pace.

— **Aeroplano costretto ad atterrare.** — Un aeroplano partito da Milano dovette, causa un guasto al motore, atterrare rapidamente a Calendario (Piacenza). Urtando al suolo rimasero feriti i sergenti Egidi Achille e Alfredo Daméche lo pilotavano e il ten. osservatore Enrico Casucci Tutti furono trasportati all'ospetale ma le loro condizioni non sono gravi.

Isole

CALTANISSETTA, 10 - (*A. de Giulio*). — **Una Filiale della Banca Italiana di Sconto** sarà prossimamente aperta in Caltanissetta con l'apertura della sottoscrizione al nuovo prestito Nazionale.

Siamo lieti della coraggiosa decisione della Direzione Generale dell'Istituto, il quale continua così a seguire il suo programma della maggiore possibile estensione della sua benefica influenza.

I lavori per l'adattamento dei locali provvisori sono quasi al termine, e noi ci auguriamo che la nuova Filiale raggiunga lo scopo che si ripromette, ed al quale contribuirà, ne siam sicuri, l'importanza commerciale di questo centro.

Provincia Romana

VELLETRI 10 - **La nomina del Sindaco** - (Afra) Si è proceduto ieri alla nomina del Sindaco, nella persona dell'avv. Mario Barletta, cons. prov. Auguriamo che la Nuova Amministrazione, sorta sotto buoni auspici, non lasci a desiderare.

— **Societa' ex combattenti.** — Si è costituita l'associazione tra gli ex combattenti del Circondario.

L'ON BERENINI A MONTE PORZIO E FRASCATI

L'on. Berenini, accogliendo l'invito della Croce Rossa Americana visitò nei giorni scorsi il Convitto fondato fin dallo scorso aprile in Monteporzio Catone, nell'edificio del Convitto Nazionale di Roma a favore dei minorenni profughi dalle terre invase.

Accompagnato dal capitano Harold. W. Parsons Commiss. della C.R.A. dei distretti del Lazio, Umbria e Abruzzi dal sen. Sili, dal suo Capo di Gabinetto comm. Rossi e dal suo segret. part. cav. Fulco Ruffini, fu ricevuto dal presidente del Convitto comm. prof. David Levi Morenos e dal ten. Renier, rappresentante della C. R. A. nel Convitto.

Della visita il Ministro riportò la più favorevole impressione per gli importanti e radicali adattamenti apportati ai locali del Convitto, rispondente ora alle più moderne esigenze igieniche di una istituzione del genere ed ammirando in particolar modo l'efficacia del metodo educativo morale e fisico impartito agli allievi, metodo che, aggiunto ad un vitto sano, vario ed abbondante e ad una vita salubre all'aperto, ha già apportato un rigoglioso sviluppo nei novanta giovanetti ricoverati.

Nel congedarsi l'on. Berenini ebbe parole cordiali ed assai lusinghiere coi proposti al Convitto e col personale insegnante felicitandosi della benefica opera svolta dalla C. R. A.

Prima di fare ritorno a Roma volle visitare in Frascati il laboratorio Femminile ivi istituito dalla stessa C. R. A. e diretto dalla signora Ricci, esprimendo soddisfazione per l'ordine dei lavori eseguiti e pel funzionamento del Laboratorio.

Per le finanze dei Comuni e delle Provincie

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di emettere un Decreto legge, che sarà presentato al Parlamento per la conversione, col quale si sopperisce alle crescenti esigenze dei bilanci comunali e provinciali.

Il decreto modifica innanzi tutto l'art. 309 della legge comunale e provinciale nel senso di consentire che la sovraimposta ai tributi diretti fondiarii possa essere deliberata nella sua regione proporzionale in misura diversa rispetto alla imposta erariale sui terreni ed a quella sui fabbricati: però per l'anno in corso l'applicazione di questa riforma non potrà essere fatta se non agli effetti della eccedenza dell'una o dell'altra sovraimposta; nel qual caso le maggiori somme eventualmente dovute dai contribuenti saranno iscritte nei ruoli speciali.

In secondo luogo il decreto dà facoltà ai comuni e alle provincie che siano state autorizzate ad eccedere il limite legale delle sovraimposte fondiarie di applicare sui redditi di R. M. nelle categorie B. e C. esclusi per quest'ultima quelli tassati per rivalsa una sovraimposta in misura non superiore a centesimi dieci per ogni lira di imposta erariale gravante i redditi stessi inscritti nei ruoli principali dell'anno anteriore a quello in cui viene deliberata l'applicazione della sovraimposta.

Agli effetti di tale disposizione, quando i redditi assoggettabili alla sovraimposta si producano in due o più comuni o in due o più provincie essi vengono ripartiti per comune o per provincia d'accordo tra i comuni e le provincie interessate; in caso di disaccordo tra due comuni della stessa provincia decide in via definitiva la Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette; in caso di disaccordo fra comuni di diversa provincia o fra due o più provincie decide la Commissione centrale per l'applicazione delle imposte dirette.

Infine in decreto stabilisce che in luogo della imposta sul valore locativo i Comuni potranno applicare una imposta sui locali di cui ciascun residente nel territorio comunale o ciascun ente abbia, per qualsiasi titolo, il godimento.

I Comuni che intendano applicare tale imposta dovranno redigere un regolamento nel quale i locali esistenti nel territorio comunale siano classificati in rapporto alla loro destinazione, alla loro ubicazione, alla loro altezza rispetto al suolo stradale, e alla loro tubatura, e ripartiti in categorie per l'applicazione della imposta.

Il decreto determina le esenzioni fondamentali, stabilisce che il regolamento dovrà pure contenere la tabella delle aliquote per le singole categorie e tutte le norme relative all'accertamento, alla compilazione e pubblicazione dei ruoli, al contenzioso, ed alla esazione; ed aggiunge che le aliquote massime non potranno in nessun caso importare una imposta superiore al 13 10 % del valore locativo reale e presunto determinabile a tenere dell'articolo 18 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3023.

Con queste nuove facoltà consentite agli enti locali essi potranno meglio fronteggiare le eccezionali condizioni del periodo che attraversiamo ed occorrendo provvedere anche al disagio dei propri funzionari.

Il Governo non intende però con questi provvedimenti rinunciare al suo proposito di sottoporre al Parlamento quando appena risulti possibile un piano organico di definitiva riforma degli ordinamenti tributari locali.

Teatri ed Arte

Canti di soldati

L'altra sera nelle eleganti sale di « Musica » il brillante periodico di via del Gesù, s'erano dati convegno musicisti, letterati, critici, amatori d'arte per ascoltare, attraverso l'interpretazione pianistica di Vittorio Gui e quella vocale della signorina Laura Pasini le più belle canzoni dei nostri soldati al fronte.

Fu un profondo godimento intellettuale, nel quale si fondevano le più delicate sensazioni: la bellezza artistica delle composizioni e il ricordo di averle udite in mezzo ai nostri compagni di battaglione, la tenerezza di nostalgie che ci empirono di lacrime gli occhi e l'ardente rievocazione di ore piene di impetuosa impazienza.

Il maestro Gui, che vestì la divisa dell'ufficiale e fu al fronte, udì dalla viva voce dei soldati i canti della trincea, dell'accampamento, della ridotta, li colse, diremo così, a volo e li trascrisse rivestendoli di efficaci semplici armonie.

E' così che questi canti — sospirati squisitamente dalla sig.na Pasini e spesso ripresi a coro da tutti i presenti — ebbero la virtù di suscitare la visione dei luoghi e dell'atmosfera entro cui sorsero e palpitarono.

Opportunamente Vittorio Podrecca nella *causerie* che servì da preludio all'audizione musicale, ricordò Cirano di Bergerac che coi canti paesani risuscita tra i suoi guasconi la visione del paese lontano

C'est la verte douceur des soirs sur la Dordogne
Ecoutez, les Gascons, c'est toute la Gascogne

Canti paesani anche queste canzoni di trincea, canti prevalentemente tristi nostalgici: villanelle, villote, stiambotti, ballate, ninne-nanne, rispetti, stornelli.... Il contadino, l'alpigiano, li ha rintracciati nella sua memoria, durante le ore di aspettativa, nei crepuscoli pieni di malinconie, nei momenti in cui l'ondata dei ricordi raggiunge e sembra sommergere ogni virtù di resistenza e di coraggio, — e li ha sussurrati per sè, pei compagni, pel nemico talvolta, ritrovando in essi la forza morale e la volontà virile...

Canta, che ti passa! è il motto col quale soldati e ufficiali solevano scuotere al fronte l'immobilità accorata del compagno pensoso.

Canta, che ti passa! E la canzone sgorgava piena di passione e di sentimento, simile a un balsamo divino che si riversasse dalle labbra nei cuori, squisita ebrezza musicale, benefica rugiada di sillabe onda di pianti repressi fatta improvvisamente palpito di melodie... una voce si elevava come per invito, e poi un'altra le si accompagnava, e un'altra ancora e altre numerose.....

***

Quanti, lunedì sera, udirono, o riudirono, nella geniale rievocazione del maestro Gui queste strofe tutte vibranti di sentimento e pervase a tratti da impeti di animosa giovinezza, — non potranno facilmente dimenticare quel godimento perfetto.

L'arte di Vittorio Gui seppe far emergere tutta la freschezza eterna tutta la la pura bellezza della inesausta ispirazione popolare. Pareva talvolta che attraverso quelle modulazioni ingenue e suggestive entro quelle strofe spontanee e delicate palpitasse veramente l'anima di Bellini o di Schubert, di Tirteo o di Catullo...

E siamo grati all'eminente musicista di avere iniziato quest'opera preziosa.

E' ancora incerto se le sue pazienti indagini e la sua bella raccolta frutteranno a breve scadenza alla nostra produzione musicale un album, un volume di più.

Ma certo è che l'iniziativa da lui così genialmente attuata non deve restare allo stato di tentativo individuale, ma deve essere il primo nucleo per una *rapsodia* italiana che riassuma nelle sue espressioni migliori la ispirazioni melodica di nostra gente.

a. d. l.

Nuove Case editrici — Una nuova casa editrice che si fa onore è l'*Editrice Italiana* di Napoli di cui è anima Alberto Lichinichi.

Il terzo fascicolo della sua bella rassegna *La nuova rivista* diretta da Ettore Moschino (che contiene articoli novelle, poesie di Haleoy, di Matilde Serao, di F. M. Martini, di Moschino, di Jaan Carrére, di Di Giacomo, di A. Lichinichi, di Nappi, di Murolo, di Ariel e la pagina musicale di Franco Alfano) annunciava la pubblicazione di una biblioteca quanto mai interessante: *I documenti della guerra*, i cui primi cinque volumi avrebbero contenuto i messaggi di Wilson, i discorsi di Orlando, di Clemenceau, di Loyd George e le Encicliche del Pontefice. Il primo volume – *I discorsi di V. E. Orlando* – è stato lanciato sul mercato in questi giorni. Presentato in una dignitosissima veste tipografica, il volume dei discorsi del Presidente del Consiglio è corredato da uno studio chiaro ed acuto del collega Olindo Malagodi. La biblioteca su *I documenti della guerra* sarà completata da una raccolta di novelle inedite, dal titolo: *Le novelle della guerra* e da una rivista mensile – compilata anche questa sotto la geniale direzione di Ettore Moschino – dal titolo: *La vita delle nazioni.*

MUTAMENTI ARCHITETTONICI AL PALAZZO DELL'ARTE DELLA LANA

FIRENZE, 10 — Il Consiglio Sup. delle Belle Arti ha dato parere favorevole per alcuni lavori al Palazzo dell'Arte della Lana, di proprietà della Società Dantesca. I mutamenti consistono nella costruzione di una nuova scala per un accesso diretto dal piano stradale al Salone di Orsanmichele dove hanno luogo le « lecturae Dantis »

Inoltre sarà costruita, a ridosso del muro della Cappellina del Buontalenti, una loggia decorativa a due piani formata con gli avanzi dell'antica loggia del Pesce del Vasari, custoditi parte nel Museo di S. Marco, parte in un cantiere di Porta Romana. Nè la costruzione della scala, nè la costruzione della Loggia incontrano il gusto dei critici d'arte. Non mancheranno polemiche tra intellettuali ed artisti, i quali vorrebbero ricostruita in tutta la sua integrità, e in luogo adatto, la leggiadra Loggia del Vasari.

LA VIOLONCELLISTA ONORINA SEMINO.

A Napoli, alla Società del Quartetto ha riportato un magnifico successo la sig.na Onorina Semino – la giovanissima violoncellista torinese che già riscosse in Roma il plauso vibrante del pubblico dell'« Augusteo » dalla *sonata* di Saint Saens che dovette bissare alle *variazioni su tema rococò*; di Pchaikowsky, dal *Notturno* di Chopin alle *Polonese di concerto* del Popper – la valentissima musicista diede una mirabile prova della sua squisita valentia così nella tecnica come nell'espressione, facendo ammirare la sonorità della sua *arcata* e la delicata vivacità del suo *doigté* intonatissimo e sicuro. Tutti i giornali di Napoli tennero le più lusinghiere lodi per la diciassettenne virtuosa che nel difficilissimo strumento ha saputo già attingere una perfezione quale raramente è dato trovare.

Il pubblico che gremiva la sala tributò alla signorina Semino gli applausi più calorosi in una unanime ammirazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

IL PROCESSO CAVALLINI RINVIATO

Il processo Cavallini che avrebbe dovuto essere ripreso ieri, è stato rinviato a venerdì prossimo.

A proposito dei nuovi incidenti che ebbero luogo nell'ultima seduta del processo, su esposto degli avv. Pavone e Vairo, gli avv. Bozzino e Pistolesi, ritenendosi offesi e menomati nella loro dignità di difensori, dall'espulsione dell'aula *manu militari*, presentarono subito dopo l'udienza, una mozione al Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Il Collegio professionale, riunito l'altra sera di urgenza, emise la deliberazione seguente:

« Letto il verbale di udienza 8 corrente mese del processo Cavallini ed altri avanti il Tribunale militare di Roma;

Ritenuto risultare che gli avvocati Bozzino e Pistolese in conseguenza di parole pronunciate nell'esercizio delle loro funzioni e mentre rivestivano la qualità di difensori furono per ordine del presidente allontanati *manu militari* dall'udienza, contro il disposto degli articoli 520 e 526 del Codice penale militare.

Il Consiglio ad unanimità protesta contro la avvenuta violazione delle garanzie della difesa ed invita gli avvocati difensori a mantenere il loro posto per l'adempimento del proprio ufficio. Dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Ministro di Grazia e Giustizia. »

Erano presenti i consiglieri Amici, Macherione, Santucci, Jacoucci, Montesano, Marchesano, Mucci, Jacchini, Fabrizi, Bongarzoni, Chiovenda, e Taroschi, Presiedeva Santucci.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Riporto		L. 28.999.705.41
Nagaro F.lli di Lima	»	500 —
Compagnia Battaglione Complementare Brigata Tanaro Z. G.	»	100. —
Maior K. Glendiming a mezzo Principe di Belmonte	»	5000. —
Col.llo Gazelli Comandante Presidio Cormons	»	500 —
Ministero Poste e Telegrafi — Conti Correnti assegni	»	2 —
Connazionali residenti in Russia a mezzo R° Ministero Affari Esteri	»	2.122 —
R° Scuola Tonica «Cicognini» Prato	»	58.20
Rossi Angelo – Lunghezza (Roma)	»	117 —
Juan Duprè per oblazioni	»	10 —
Allegri Antonio-Magliano di Marsi	»	5 —
Societa. Carboni Elettrici – Roma	»	4.515 —
Ministero Pubblica Istruz. per marche vendute	»	294.30
Di Benedetto Loreto – Shenechady	»	300 —
Comitato Nazionale – Rifiuti Archivio (in 12 versamenti)	»	44.444.38
a Riportare		L. 29.053.203.39

SPORTS

CORSE AL GALOPPO

Tra una quindicina di giorni, e precisamente domenica 23 febbraio, si riapriranno i battenti dell'ippodromo di via Flaminia, dove avrà luogo la riunione primaverile di corse al galoppo, la quale si impernia sulle prove classiche per i tre anni.

— Parioli, Regina Elena e Derby — rispettivamente fissate al 9 e 16 marzo e 24 aprile. La generazione del 1916 non sembra sia fra le migliori, e certo non avremo un *Burne Jones*, il crack della scuderia Tesio che l'anno scorso non potemmo ammirare perché Milano accentrò a se quasi tutte le riunioni d'Italia e che forse nemmeno quest'anno potremo vedere a Roma dato che ben difficilmente il suo proprietario si deciderà ad inviarcelo per disputare un modesto premio, quali il Municipio di Roma (L. 6000) o l'Ellington (L. 8000), fissati rispettivamente al 2 e 30 marzo, ed i quali purtroppo costituiscono le sole grosse monete riservate ai quattro anni ed oltre. E' rimasto ben deluso chi, fidando che Roma potesse seguire l'esempio di Milano, aveva già annunciato il ripristino dell'Omnium e l'istituzione di grand premi!

L'ultimo giorno, il 27 aprile, avremo i due *steeple-chases* della Vittoria e dell'Intesa, riservati a cavalli di proprietà di ufficiali italiani ed allocati i quali abbiano preso parte alle operazioni di guerra alla nostra fronte; e certo tali prove, da disputarsi dagli stessi ufficiali in divisa, potrebbero riuscire interessanti, se non sportivamente, mondanamente almeno. Ma noi crediamo che ben pochi saranno i cavalli che si troveranno in condizione di parteciparvi, tanto più che — non si capisce perchè — le due prove sono state riunite nella stessa giornata.

Intanto, il 23 febbraio si disputerà l'*Optional* (handicap libero – L. 6000 – m. 1400) che ha finora conservato tredici iscrizioni, e che riuscirà, come sempre, una corsa interessante, dandoci una prima misura, almeno indiretta, sulla classifica dei tre anni, poichè dal suo risultato ciascuna scuderia trae una linea per i puledri migliori, riservati alle prove classiche.

Per queste ultime si fanno, finora, i nomi di *Canova* (il quale manca, peraltro, dell'iscrizione al Derby) e di *Delft*, una bella puledra da Lally e Florinda, della scuderia Tesio; di *Argo*, *Vanello* ed *Alcimaco* della Razza di Besnate; di *Osvaldo* e *Medeuzza* della Razza Padana. E' da rimpiangere la quasi totale scomparsa della Scuderia Sir Rholand, i cui simpatici colori per tanti anni abbiamo visto correggere le sorti dei nostri ippodromi; ma nuove ed importanti scuderie sono già costituite, come quella del signor G. De Montel, della Razza Oldaniga e della Razza Padana, e se tutte — come si spera — manderanno a Roma i proprii rappresentanti, anche questa riunione, in attesa di giorni migliori, potrà corrispondere all'aspettativa degli appassionati.

R. M.

LE CORSE AL GALOPPO A PISA

PISA, 9. — Ecco il risultato della prima giornata delle corse al galoppo, disputatesi con splendido e terreno buono:

PREMIO BARBARICINA (Vendere L. 1000 M. 1.500): 1.° *Lady Rowena*, kg. 61. Ruggero (Gabrielli) 2.° *Aladin* IV kg. 59; 3° *Chiendent* kg. 63. Una lunghezza. Totalizzatore L. 8.

PREMIO DEL JOCKEY CLUB (.1000; M. 1200) 1.° *Furello* kg. 57 ½, Scud. Torinese (Gabrielli); 2° *Avellino* kg. 59; 3.° *Capriola* kg. 59. Quattro lunghezze Totalizzatore L. 6.

PREMIO DI MARINA (. L.1500; M. 1200): 1° *Purly* kg. 51 Mr. Prince (Pozzoli); 2° *Absidea* kg. 54; 3° *Aladino* kg. 56 N. P. *Albert* kg. 56. Mezza lunghezza; una lunghezza. Totalizzatore L. 22-7-6.

PREMIO DI PISA (3.000; M. 1600): 1° *Canova* kg. 56. F. Tesio (Regoli); 3° *Lussin* kg. 56; 3° *Delfi* kg. 54 Vinto in un canter. Totalizzatore L. 6.

PREMIO DELLA TORRE RICCARDI (L. 2000 M. 1700): 1° *La Reponse*, kg. 61, de Montel (Killean): e 2.° *Lesbo* kg. 63; 3.° *Dillo* kg. 57. N. P. *Irpino* kg. 53- *Kiddi* kg. 45 ½ Una lunghezza. Totalizzatore L. 13) 8-7.

LA SERATA PUGILISTICA ALL'« AUGUSTEO »

Come abbiamo annunciato stasera avrà luogo all'«Augusteo» la grande serata pugilistica in cui prenderanno parte i nove migliori pugilisti americani – oggi in Europa – appartenenti alla Y.M.C.A. la grandiosa associazione americana che tanto si è adoperata in opere di beneficienza durante la nostra guerra. L'incasso della serata sarà devoluto a beneficio dei nostri invalidi di guerra.

I *boxeurs* sono accompagnati dai loro *manager*. I Bronson dell'Y. M. C. A. Il gruppo è composto dei seguenti campioni:

Mike O' Dowd, di St. Paul. campione del mondo peso medio-leggero: *Al Norten*, di San Francisco, campione pesi leggeri delle Coste del Pacifico: *Sud Clancy*, di St. Louis campione pesi leggeri: del Medio Ovest; *Gens Deimont*, di Menphis, aspirante al titolo campione del mondo pesi leggeri: *Gens Pag...* di El Paso, campione del Messico pesi leggeri; *Joe Tierney* di New York *Jimmy Foley* di Chicago contendente per il titolo pesi piuma; *Johnnie Butchin*, di Philadelphia, contendente per il titolo pesi piuma; *Kid Dayton* di Dayton, contendente al titolo pesi piuma.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA MORTE DI UN COMPOSITORE BOEMO

Iarko Ieremias, uno dei compositori più noti di Boemia, è morto in età di 30 anni, mentre che si preparava la *premièr* della ultima opera sua nel teatro Nazionale di Praga: *Il vecchio re*.

« LE MEMORIE » DI BISMARK

Il terzo volume dell'opera di Bismark, che secondo le disposizioni testamentarie dello stesso Bismark non si doveva stampare durante il regno di Guglielmo II, verrà ora stampato in Lipsia.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — Ieri mattina, proveniente dalla linea di Firenze, è giunto S. A. R. il Duca di Spoleto.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in private udienze: mons. Nicola Sebastiani, Cancelliere dei Brevi Apostolici; P. Giuseppe Delser, Superiore dei CC. RR. Ministri degli Infermi; il comm. avv. Giuseppe Fornari.

Congregazione dei Riti. — Ieri mattina nel Palazzo Apostolico Vaticano, dinanzi alla presenza del Santo Padre, si è tenuta la Congregazione Generale dei Sacri Riti, nella quale i Cardinali, i Prelati ed i Consultori teologi componenti la medesima, hanno discusso e dato il loro voto dapprima sul dubbio detto del « tuto » per la solenne Beatificazione della Ven. Anna Maria Taigi, Madre di Famiglia, del III Ordine della SS.ma Trinità; e quindi sul dubbio intorno a quattro miracoli che si asseriscono operati da Dio per intercessione della Ven. Serva di Dio Lodovica De Marillac, vedova Le Gras, Confondatrice dell'Istituto delle Figlie della Carità, i quali miracoli vengono proposti per la beatificazione della medesima Venerabile.

L'Ambasciatore del Brasile presso la S. Sede - Essendo stata elevata al grado di ambasciata la Rappresentanza diplomatica del Brasile, il Governo della Repubblica ne ha nominato il titolare nella persona dello stesso attuale Ministro, S. E. il Sig. Carlo Magalhaes de Azevedo.

Il neo Ambasciatore presenterà presto al Pontefice le lettere credenziali della sua nuova qualità.

La promozione di S.E. il Sig. Carlo Magalhaes de Azevedo è stata accolta con viva simpatia negli ambienti diplomatici romani.

Una colazione dal Ministro di Olanda — Il Ministro d'Olanda presso la Santa sede sig. Van Nispen Ton Sevenaer, ha offerto una colazione al Grand Hotel.

Vi sono intervenuti il Cardinale Vannutelli, Decano del S. Collegio mons. Tacci Maggiordomo di S.S. Prefetto dei sacri Palazzi; Mons. de Samper, Maestro di Camera Mons. Tedeschini, Sostituto della segreteria di Stato, Mons. Migone, Cameriere Segreto Partecipante: l'ambasciatore di Spagna, il Ministro del, Cile il Ministro dell'argentina, il Min. del Brasile, il Ministro della Gran Bretagna, l'incaricato degli affari del Belgio nonché il segretario della Legazione d'Olanda.

Era anche invitato il cardinale olandese Van Rossum ma scusò la sua assenza.

ARRIVI E PARTENZE. — Proveniente direttamente da Parigi, ha fatto ritorno a Roma ieri mattina S. E. l'Ammiraglio Thaon di Revel, Capo di Stato Maggiore della R. Marina.

— Ieri mattina è giunto da Napoli Hassuna Pascià, Sindaco di Tripoli, accompagnato dai due suoi figliuoli e dal suo segretario.

S. P. Q. R.

BOLLETTINO DELLA SALUTE PUBBLICA,

L'Ufficio d'Igiene comunica:

I decessi nell'Agro Romano, nel Suburbio e nella Città, sia a domicilio che negli ospedali civili e militari, sono stati, nelle ultime 24 ore, complessivamente 34 dei quali 3 per Influenza.

LE UOVA DELL'ENTE AUTONOMO, — L'Ente Autonomo dei Consumi ha posto in vendita nei propri Spacci una partita di belle uova di Romagna ottimamente conservate al prezzo di 25 centesimi l'uno (Speriamo che il prezzo continui a diminuire: ne sarebbe tempo!).

L'ORARIO DEGLI SPACCI ANNONARI. — L'Ente autonomo dei consumi comunica che, allo scopo di facilitare il pubblico negli acquisti, ha stabilito che i propri spacci rimangono aperti continuamente dalle 7,30 alle 18,30.

OPERAZIONI DEL CORPO DELLE GUARDIE MUNICIPALI

— Il Corpo delle Guardie Municipali ha compiuto nel mese di gennaio u. s. le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggio agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N° 29; denuncie: per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli 575; Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre 11; per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 13; per cani senza museruola o non denunciati 140; per pesi e bilancie non bollate 30; per fanali non accesi alle vetture di notte 390; per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 9; per titoli diversi 2.934; avvertimenti 109; malati condotti agli ospedali od altri soccorsi 87; cani accalappiati 212; cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 5; vetture tolte dalla circolazione perché indecenti 1 (è poco!); oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII 20; operazioni per conto delle Delegazioni Municipali: informazioni 4.744; accertamenti, verifiche, ecc., 4.069; tessere sequestrate perché irregolari 200; Totale N° 13.696.

GRATIFICAZIONI AGLI AGENTI MUNICIPALI, — La Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti:

Guardie: Boni Enrico, Felli Venenzio, Urbani Fernando, per la perspicacia e l'interessamento dimostrati nel sorprendere ad arrestare du donne mentre tentavano di spacciare biglietti falsi da 5 lire.

V. brig. Cerza Alfredo, guardia Galli Antonio per la perspicacia e l'interessamento dimostrati nel sequestrare in un magazzino di carta da macero una notevole quantità di manifesti sottratti all'Ufficio Affissioni Comunali identificando gli autori del reato.

Brig. Arcangeli Umberto, guardia Ferraresi Paolino, per la perspicacia dimostrata nell'arresto di due individui autori di furto di carne a danno dell'Amministrazione Militare.

Guardie Vincenti Giuseppe, agent. Or. Laurenti Quirino, perchè dimostrando speciale interessamento la guardia Vincenti seppe, con l'ausilio dell'agente dell'ordine Laurenti, trarre in arresto un individuo autore di furto di ferro al padiglione americano di Valle Giulia.

Guardie Del Citerna Pompilio, per il coraggio dimostrato nello affrontare e fermare, con l'ausilio di un'altro agente un cavallo imbizzarrito che si era dato alla fuga.

Brigad. Paffetti Romolo, v. brig. Cerza Alfredo, perchè dopo diligenti indagini riuscirono ad arrestare con l'ausilio di altri agenti, un individuo autore di furto di tabelloni della pubblica affissione e di altri furti a danno dell'Amministrazione dei Telefoni ricuperando la refurtiva.

Guardie Botarelli Giuseppe, Urbani Fernando per avere coadiuvato efficacemente due loro superiori nell'eseguire indagini che portarono all'arresto di un individuo autore di furto di tabelloni della pubblica affissione e di altri furti a danno dell'Amministrazione dei Telefoni ricuperando la refurtiva.

V. brig. Cerza Alfredo, guardia Furia Raffaele, Galli Antonio, per il lodevole servizio prestato durante l'anno 1918 presso l'Ufficio delle Affissioni.

V. brig. Pini Agostino, perchè diresse con perspicacia una operazione di servizio che condusse al sequestro di una partita di formaggio procedute poi all'arresto dei colpevoli che avevano tentato di corromperlo, con offerta di danaro, dando prova di correttezza sengimento del dovere e spirito di corpo

Guardie Rossi Adolfo, Buccella Francesco, perchè eseguivono con speciale perspicacia una importante operazione di servizio che condusse alla scoperta ed al sequestro di una partita di formaggio che si tentava sottrarre alla vendita a prezzo di calmiere.

IL « GRUPPO BARACCA » A ROMA.

Domenica alle 14,30, proveniente da Treviso, arriverà il *Gruppo Baracca*, formato da circa 35 apparecchi da combattimento, appartenenti alle gloriose squadriglie 91ª e 71ª.

I valorosi piloti vengono per partecipare alle onoranze che Roma tributerà alla memoria dell'Asso degli Assi.

Lo stormo di velivoli atterrerà a Centocelle, dopo aver compiuto nel cielo della Capitale esercitazioni e finti combattimenti aerei.

Le due squadriglie saranno così composte: 91ª *squadriglia*, col. Piccio, cp. Ruffo di Calabria, tenenti Ranza, Novelli, Keller, De Bernardi, Sivori, Olivieri, Chiara 71ª *squadriglia*: capitani Vanocce Bellei, Danieli, Zocca, Maj, tenenti Ancsini, Dufour, Corti, Levrero, Donzo ni, Locatelli, Signorelli, Consiglio Mancini; gli altri piloti, una diecina circa, sono sottufficiali aviatori delle deu squadriglie.

Le onoranze funebri al colonnello Elia

Alle onoranze funebri rese lunedì mattina alla salma di Augusto Elia, il prode colonnello garibaldino parteciparono innumerevoli Personalità del mondo politico e militare.

Un battaglione della Brigata *Re* con la banda dei Carabinieri era schierata su due file lungo un tratto di via Nazionale.

Figuaravano nel corteo i gonfaloni del Municipio e della provincia di Ancona, con l'assessore Vignini e l'ispettore Ferroni, parente dell'Estinto, e che rappresentava l'amministrazione del dazio di cui l'Elia fu direttore. L'ufficiale Paliotta un drappello di pompieri e due valletti della Provincia scortavano i due gonfaloni.

La salma è stata tolta dalla camera ardente e portata a spalla dal figlio, dal'avv. Aldo Vecchini, dall'ispettore Ferroni, all'avv. Castelli e deposta nel carro funebre, mentre le truppe presentavano le armi. Sulla bara era deposta la storica camicia rossa e il berretto da colonnello.

Reggevano i cordoni a destra: l'on. Dari, l'on. Vecchini, il capitano Bottoli, segretario generale dei veterani; a sinistra il Prefetto comm. Aphel, il colonnello Vercello e l'avv. Vignini.

Tra gli intervenuti abbiamo notato l'avv. Belardini presidente del Circolo Marchigiano col segretario Rimondini e una lunga rappresentanza di soci, il conte Garulli, il generale Spechel presidente dell'Associazione dei Reduci col segretario e molti veterani con le loro gloriose bandiere, Ricciotti Garibaldi, l'avv. Gobbi, il tenente Ferraresi che rappresentava il 6° genio.

Erano pure rappresentati il 57°, il 58° e il 24° gruppo Bombardieri del Re, il Reggimento guide, cavalleria Piemonte Reale,

Il ministro della guerra era rappresentato dai capitani Mauro, Ronca e Guglielmi.

A rappresentare la Real Casa erano intervenuti il comm. De Santis e il Cav. Pignocco.

Bellissime le corone, tra le quali quella della vedova dei figli e della cognata dell'Estinto, della famiglia Brugia, della famiglia Mondino e del Municipio di Ancona.

Il corteo tra due fitte ali di popolo, per via Nazionale, piazza Venezia, piazza Foro Traiano, via Alessandrina e via Cavour, è arrivato a Piazza delle Carrette ove ha sostato.

Le truppe si sono disposte in quadrato, presentando le armi e l'on. Arturo Vecchini ha parlato a nome della famiglia, ricordando la nobile figura dell'Estinto e celebrando con frase alata l'eroica vita dell'illustre patriota. Ha aggiunto parole di sincero rimpianto l'avv. Vignini a nome della città di Ancona

Scioltosi il corteo, il feretro, accompagnato dal figlio e dai parenti ha proseguito per il Verano, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Alla famiglia Elia sono pervenuti innumerevoli condoglianze.

Il Sindaco di Ancona ha inviato il seguente telegramma:

« Morte colonnello Elia desta immenso generale cordoglio.

« Alla memoria dell'eroico garibaldino del salvatore di Garibaldi e del cittadino benemerito Ancona s'inchina reverente e rende tributo di riconoscenza imperitura.

« A nome di questa città che sentì nel figlio diletto tutto il grande amore, lo ricambiò e lo conserverà inestinguibile, mi onoro esprimere alla famiglia, con commozione indicibile, le più profonde condoglianze. — *Felici* ».

I Presidenti del Consiglio e della Deputazione Provinciale di Ancona hanno telegrafato in questi termini:

« La figura del prode di Calatafimi che passa alla storia per eroismo e fortunoso di leggenda si irradia di nuova luce oggi che tutto raccogliesi nell'anima

la profonda amarezza sua perdita. Per la provincia di Ancona ed a nome di queste popolazioni delle quali Augusto Elia espresse e simboleggiò la generosità innate le nobili audacie la bontà aperta e fidente depongono sulla cara salma commossi e riverenti il fiore della nostra riconoscenza. — *Umani e Malcaboli* ».

Il Vice presidente della Camera di Commercio di Ancona ha così telegrafato:

« Alla venerata memoria dell'eroico colonnello Augusto Elia che fu per lunghi anni attivo, benemerito presidente di questa Camera, a nome del Consiglio Camerale invio reverente omaggio; alla sua famiglia le espressioni del più sincero cordoglio — *Morader* ».

Dai superstiti garibaldini di Ancona è giunto il seguente telegramma:

« I garibaldini di Ancona si stringono riverenti e commossi attorno alla salma di Augusto Elia. — *Diomede Gabrielli* ».

PER IL VOTO ALLA DONNA. — Prima delle elezioni politiche sarà indetto in Roma un Convegno Nazionale fra tutte le associazioni femminili italiane, per l'estensione alla donna del diritto di voto.

NOZZE DI UN COLLEGA. — Il collega G. M. Pulignani del «Corriere d'Italia» si è unito ieri in matrimonio con la signorina Pierina Bondoni.

Agli sposi, che sono partiti per la Riviera ligure i nostri rallegramenti augurali.

IL COMIZIO DEI FERROVIERI. — Nella Federazione dei lavoratori del Libro si è tenuto il terzo comizio, riuscito numerosissimo, indetto dal Fascio Ferrovieri Italiani.

Apre la seduta con applaudite parole, Edmondo Riccetti. Cedendo alle insistenti acclamazioni dell'assemblea assume la presidenza Manlio Janni, il quale esprime il desiderio che uomini nuovi rechino il contributo della loro energia alla tutela degli interessi dei ferrovieri nell'attuale momento eccezionale. L'assemblea, però, unanime applauso conferma al presidente Janni la propria fiducia.

Prende quindi la parola Angelo Rotondi che dà conto delle pratiche espletate con le altre organizzazioni per l'auspicata unificazione dell'azione da svolgere in pro delle aspirazioni della classe ferroviaria.

Dopo animata discussione, l'assemblea approva senz'altro l'operato del Comitato d'Azione del Fascio.

Edmondo Riccetti informa l'assemblea delle risposte date dal Ministro De Nava alle richieste avanzate dal Fascio e delle assicurazioni ricevute sulla concessione delle richieste economiche di carattere immediato.

In merito interloquiscono: Sacchetti, Francia, Procacciante, Zoni, Mombelli, Ricci ed altri nonchè Cesare Bernucci del Sindacato Ferrovieri Italiani, tutti applauditissimi.

In ultimo il comizio esprime il voto che il Comitato direttivo convochi le rappresentanze aderenti di tutte le parti della rete per intensificare l'agitazione ed approva il seguente ordine del giorno:

« Gli aderenti al Fascio Ferrovieri Italiani, riuniti a convegno in Roma; udita la relazione del C. D. del Fascio sul colloquio col Ministro dei Trasporti, prendono atto delle assicurazioni sui miglioramenti economici immediati date dal Governo e, confermando la fiducia nel C. D. deliberano d'intensificare l'agitazione fino al completo raggiungimento dei desiderata presentati »

GLI IMPIEGATI DI III CATEGORIA. — Il Comitato direttivo dell'Associazione Nazionale degli Impiegati, runitosi per discutere in merito alla riforma dell'Amministrazione di Stato, ha deliberato di soprassedere per ora alle questioni accessorie prospettate nella precedente Assemblea per approvare esclusivamente i seguenti voti del personale di III categoria delle pubbliche amministrazioni:

1° Mantenimento in ruolo organico della III categoria con la denominazione di impiegati d'ordine, in conformità delle tabelle annesse alla legge 30 giugno 1907 n. 384, e della legge 22 novembre 1908, n. 693, che approva il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili e del relativo regolamento.

2° Mantenimento dell'attuale rapporto degli stipendi fra le tre categorie che verrebbero assegnati dal progetto di riforma.

3° Computo totale del servizio straordinario prestato allo stato agli effetti della pensione e della progresività degli stipendi.

4° Computo totale del servizio prestato dai provenienti dalla guerra agli effetti della progressività

5° Passaggio in pianta stabile del personale straordinario con attribuzioni d'ordine.

— Gli impiegati di terza categoria si riuniranno prossimamente la data della riunione sarà reca nota per mezzo dei giornali.

Il Comitato prega i colleghi delle provincie di mandare la propria adesione personale o collettiva al segretario del Comitato direttivo sig. Alessio Alessandro, via Corso d'Italia 29, Roma.

L'ANNUARIO DELL'INDUSTRIA MECCANICA ITALIANA.

E' in compilazione l'*Annuario 1919 dell'industria meccanica italiana* pubblicazione fatta dall'Associazione Nazionale fra gli Industriale meccanici ed Affini allo scopo di far conoscere l'industria italiana ed evitare che per mancata conoscenza dei nominativi dei fabbricanti nazionali si acquistino all'estero prodotti che pure sono correntemente costruiti in Italia.

Gli interessati possono inscriversi gratuitamente chiedendo i moduli alla A. N. I. M. A. - via Tommaso Grossi, 2 - Milano.

L'Annuario é in visione presso tutte le Camere di Commercio, ed é inviato gratuitamente a tutti gli Enti pubblici che ne facciano richiesta.

IL SEGRET. DEL POPOLO DELLA PIAZZA DI MADONNA DEI MONTI. — Giovedì 6 corrente nel Teatro dell'Associazione Artistico-Operaia, in via dell'Umiltà N° 36, il Presidente del Segretariato Cav. uff. G. B. Cortis fece una rapida rassegna del lavoro compiuto dal 9 agosto 1914 al 31 dicembre 1918 a profitto di ben 700 famiglie povere di richiamati ed annunciò che prossimamente dopo una solenne funzione religiosa di ringraziamento in parrocchia, sarà fatta una ultima più abbondante distribuzione alle famiglie tesserate.

Fu poi svolto uno scelto programma musicale sotto la direzione della prof.ssa Maria Marchesiello. Riscossero applausi le Signorine Vittoria Carletti, M. Clotilde Savaglia, il Signor Edmondo Maddoli, che cantarono con arte squisita, la piccola violinista Signorina Alda Cocchi che rivelò qualità artistiche veramente eccezionali.

Il signor Alberto Cotto recitò la *Battaglia di Legnano* di Carducci, commovendo il pubblico che gli tributò calorosi applausi.

Il Cav. Ernesto Gelli svolse tra le più schiette ilarità un suo attraentissimo e variato repertorio; lo accompagnava al piano la Signorina Elena Mangione. La Signorina Pacelli Teresa disse egregiamente alcune poesie di Ada Negri.

ASS. NAZ. MUTILATI DI GUERRA. — Il Consiglio Direttivo ha indetto l'assemblea generale dei soci per domenica 23 corrente, alle ore otto nella sala Taglioni in Piazza Venezia. Sono all'ordine del giorno le seguenti pratiche: 1° - Relazione morale del Presidente; 2° - Relazione finanziaria dei sindaci; 3° - Discussione sul bilancio consuntivo e preventivo; 4° - Rinnovazione delle cariche sociali; - 5° Nomina dei rappresentanti al Congresso.

Dato il rilevante numero dei soci e date le gravissime difficoltà che si incontrano per provvedere ad una sala adatta si avvertono tutti i soci che alle ore 9 precise l'assemblea si riterrà riunita in seconda convocazione, e passerà alla discussione e alle relative deliberazioni, qualunque possa essere il numero degli intervenuti.

Tutti coloro che non sono in regola coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente prima dell'Assemblea.

LA GRANDE LOTTERIA DEI DUE MILIONI

La Lotteria in favore della Fondazione « Elena di Savoia » per gli orfani dei ferrovieri caduti in guerra ha un particolarità speciale che la distingue dalle altre, e cioè l'elevata percentuale dei premi e del loro valore, in confronto al numero dei biglietti emessi.

Sono infatti più di 20.000 premi, 284.000 lire in danaro, per un valore totale di due milioni. Quale altra lotteria offre il vantaggio di poter concorrere con tante probabilità, all'estrazione d'un ricco premio o di cartelle del consolidato per L. 50.000, 25.000, 10.000 ecc.?

L'estrazione - com'è noto - avrà luogo, irrevocabilmente il 28 Febbraio p. ed occorre affrettarsi all'acquisto dei biglietti in vendita presso le Banche, Uffici, postali, Banchi lotto, Stazioni ferroviarie.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

SCUOLA INFERMIERE VOLONTARIE

Entro il prossimo mese di marzo sarà riaperta la Scuola per le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.

Le inscrizioni si ricevono presso il Comitato Regionale della Croce Rossa, in Piazza di Pietra 63, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

ALLA R. UNIVERSITA'. — Giovedì, alle 17, nell'aula IX della R. Università il prof. Francesco Aquilanti, libero docente in Filosofia del Diritto, terrà il discorso inaugurale del Corso di questo anno svolgendo un argomento di alta attualità: — *Persone - Diritto - Stato su Treitschke e Rosmini.* L'ingresso è libero. Le lezioni proseguiranno regolarmente nei giorni di martedì, giovedì, e sabato di ogni settimana, dalle 17 alle 18.

AL LICEUM — Il Corso di Lettura e Dizione, per cause impreviste, è provvisoriamente sospeso.

— Venerdì, 14 corr., alle 17, per invito della Sezione Lettere, la signora Clarice Tartufari parlerà su *L'albero dai frutti d'oro* (Il sistema di Law e la Carta Moneta - Biglietto n. 14.

— La conferenza del prof. Mignon, che doveva aver luogo lunedì, 17 corr. è stata sospesa per cause impreviste.

LA CONFERENZA DEL PROF. GIGLIOLI. — La Conferenza del prof. Giulio Quirino Giglioli già fissata per ieri martedì, è stata rimandata a sabato, 15 corr., nei locali dell'Assoc. Nazionalista, al Vicolo Sciarra 54.

UNIVERSITA' POPOLARE ROMANA. — Oggi, alle 19, il prof. Luigi Pietrobono terrà lezione sulla lettura e commento di Dante.

— Alle 20, il sig. Romolo Ducci parlerà sul tema *Il Palatino: topografia, storia e leggende.*

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Identificazione di un suicida. — Ieri narrammo d'un giovane che nei pressi di porta S. Sebastiano si era suicidato esplodendosi un colpo di rivoltella al capo.

In seguito ad indagini della Delegazione del Celio il disgraziato venne identificato per Tullio Tucciarelli di a. 34 ab. in via S. Giovanni in Laterano 82.

Il Tucciarelli versava in triste condizioni finanziare ed il pensiero di non poter sopperire ai bisogni della famiglia lo indusse al triste passo.

Investimento. — Il vetturino Guido Alciati di a. 36 ab. in via Aurelia 30, ieri mattina in via Frattina fu investito dall'automobile dell'on. Guidi Di Bagn

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono contusioni in varie parti del corpo e lo trattennero in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio di Gervasio Angelelli in piazza del Fico 25, rubarono vari generi alimentari per un valore di circa 250 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Ponte

Ignoti ladri, l'altra notte penetrati nella sartoria di Aurelio Sarra in via Principe Amedeo 163, rubarono varie pezze di stoffa per un valore di circa 5000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Disgrazie. — Il facchino Augusto Taburetti di a. 49 ab. in via S. Bartolomeo all'Isola 13, ieri mattina mentre lavorava nella distilleria De Santis in piazza Montanara, cadde riportando contusioni al fianco destro.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — L'ing. Ugo Pesce di a. 33 ab. in via Federico Cesi 29, ieri sera alla stazione di Termini, mentre si trovava nel treno 101 in partenza per Napoli fu derubato del portafoglio contenente 400 lire.

Il borseggio fu denunziato al Commissariato della stazione.

Caduta mortale. — Ieri mattina Israele Marenco di a. 75 nella propria abitazione in via Portico d'Ottavio 25, cadde da una sedia riportando contusioni al capo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, cessava di vivere durante il percorso.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI DI ROMA

« LA SPADA DI DAMOCLE AL « VALLE ».

Nella casa della contessa Beri si prepara nientemeno che una pellicola cinematografica che le figliuole del generale Torre allestiscono per fare una sorpresa al babbo, il giorno della sua festa. Capita in casa in trambusto per l'insolito avvenimento, una modista deliziosa (anzi due volte deliziosa perchè chi ne assume le vesti è Tina Di Lorenzo) per completare l'abbigliamento di una delle improvvisate artiste del silenzio. E la modista - che si chiama Rosetta - apprende che il suo innamorato - l'ingegnere Silvio Tosi (innamorato che ha chiesto puranco la sua mano) non solo è stato l'amante dell'ospitale contessa, ma è il marito legittimo di una delle figlie del generale. Rosetta due volte tradita, non intende darsi per vinta e inghiottire i due bocconi amari senza trarre una qualche vendetta. E poichè ha un cervello sottile, che già le ha permesso di difendersi dagli eventuali pericoli di quell'amore presentatosi pur con tanta apparente purità d'intenzioni, pensa di trasformarsi nella cameriera del generale per attendere il ritorno dalla Francia dell'infedele amante e rappresentare per lui la famosa spada di Damocle. Da questo spunto, non del tutto originale, Alfredo Testoni ha tratto la sua commedia brillante che iersera la compagnia Di Lorenzo Falconi ha rappresentato al « Valle » e che il pubblico ha accolto con feste lietissime.

Vicenda, dunque gioconda, di tenue pretesa; ma sviluppata con una sicura scienza delle vie tecniche e dialogata con quel garbo e quello spirito misurato di cui il Testoni è maestro. Lo spunto - ripetiamo - non è soverchiamente originale, ma riabilitano questa deficienza iniziale tocchi gustosi di ambiente (come l'incursione cinematografica del primo atto); talune figure secondarie che si muovono attorno a quella principale di Rosetta tagliata con un certo sapore goldoniano; quella principalissima dell'attendente Filippo (recitata in bolognese da Armando Falconi con una squisita comicità di eccellente stile: derivazione di quell'*Ordinanza* che già aveva reso noto molti anni fa il nome dell'acclamato autore del *Cardinale Lambertini*; e qualche delicata nota sentimentale saldata ai sovrabbondanti elementi comici della commedia senza fastidiosi stridori.

La spada di Damocle è stata recitata magistralmente dalla Di Lorenzo e dal Falconi e messa in scena con mirabile affiatamento e un buon fusto quanto mai signorile. Assai bene, nelle rispettive parti, il Lupi, il Migliari, la Migliari, il Frigenio.

Da questa sera cominceranno le prove che saranno parecchie.

Venerdì serata d'onore di Armando Falconi con *Il terzo marito* di Lopez.

u. f.

Costanzi — Stasera, 14a serata di abbonamento ultima rappresentazione del *Rigoletto* protagonista il baritono Carlo Galeffi e col debutto del tenore Tito Schipa. Altri principali esecutori saranno Enrichetta Graziadei e Maria Galeffi Fanti. Dirigerà il m. Marinuzzi.

Per domani 15a d'abbonamento, si continua ad annunciare la prima rappresentazione del *Mefistofele* per commemorare Boito. Protagonista sarà Nazzareno De Angelis. Altri esecutori: Gilda Dalla Rizza, Elisa Raccoanelli, Maria Galeffi ed Emilio Perea.

Dirigerà il m. Marinuzzi.

Quirino. — Si replica il dramma russo *Il valore della vita* che anche ieri sera, nella superba interpretazione di Irma Gramatica, fu apprezzato.

Argentina. — Tanto la *Cavalleria Rusticana* quanto il *Ciclope*, nella sua ultima replica, hanno richiamato molto pubblico ieri sera ed hanno meritato vivo successo.

Stasera si ripete *Cavalleria Rusticana*, seguita dalle scene giocose di Nino Martoglio *Capitan Senio.*

Giovedì, una novità: *Per fare l'alba* di Rosso di San Secondo.

Nazionale. — Questa sera, terza replica a richiesta, di *ottobrata* nella efficace interpetrazione della compagnia di Petrolini.

Adriano. — Alle 21, replica de *La principessa dei dollari.*

Venerdì prossimo andrà in iscena l'operetta *Donne moderne.* di Ennio Neri e Alcide Santero, musicata dal m. Morani. Il lavoro, pel quale é viva l'attesa, giunge preceduto dal successo ottenuto al Politeama Giacosa di Napoli.

Manzoni. — Questa sera, 73a replica di *La donna è mobile.*

Eliseo. — Un pubblico numeroso ed elegante applaudì ieri sera calorosamente Alda Borelli nella *Donna nuda* di cui essa é una efficace interpretre. Questa sera, quarta replica, a richiesta, de la *Pania* del Reichepin.

Morgana. — Questa sera, alle 21, *La duchessa del Bal Tabarin*, che avrà ad esecutori la Ghirelli, il Vitali e il Rosa.

Prossimamente la *Principessa dei dollari.*

Piccoli. — Oggi, alle 16 e alle 18, *Cappuccetto rosso* fiaba musicale di C. Cui e il *Congresso delle streghe* (commedia).

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Rigoletto*, ore 20,30.

Quirino. — *Il valore della vita*, ore 21.

Argentina. — *Cavalleria Rusticana* — *Capitan Senio*, ore 21.

Valle. — *La spada di Damocle*, ore 21.

Nazionale. — *La principessa dei dollari*, ore 21.

Manzoni. — *La donna è mobile*, ore 21.

Eliseo — La *Pania*, ore 21,

Morgana. — *La duchessa del Bal Tabarin* ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17, in poi e ore 21,30.

Piccoli. — (Via SS. Apostoli 12). — Spettacoli per bambini. *Il congresso delle streghe - Le nozze Chinesi,*

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22,30.

Cinema Olimpia. — Spettacoli cinematografici alle 17 alle 22,30.

INFORMAZIONI

Il ritorno dell'on. Orlando

E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Pres. del Cons. on. Orlando anche ieri ha preso parte ai lavori delle Commissioni. Egli stamane continuerà ad assisterà ad importanti lavori.

Partirà da Parigi, domani, giovedì.

Partiranno con lui gli on. Salandra e Barzilai e il cav. Natoli capo dell'ufficio stampa recatosi a Parigi per prendere accordi col Principe di Scalea, relativamente al servizio dei giornali italiani

Non è ancora deciso se ritornerà anche il Ministro Stringher.

L'on. Sonnino resterà almeno per ora a Parigi.

Appena sarà giunto l'on. Orlando verrà indetto il primo Consiglio dei Ministri, per il quale S. E. ha già impartito le opportune disposizioni.

Vittoriosa azione in Tripolitania

(S) **TRIPOLI** 11. — La mattina dell'8 corrente una compagnia di ascari eritrei che si recava oltre Zavia per la protezione dei lavori ferroviari veniva attaccata da un forte nucleo di ribelli.

Prontamente accorsero da Zavia nostre truppe che, incontrato il nemico, lo attaccarono e ne sfondarono il fronte.

Intanto si delineavano attacchi di altre forze nemiche su Zavia che fu da noi saldamente difesa.

I ribelli in forte numero ripiegavano ovunque sottraendosi rapidamente al nostro contatto.

Le perdite nemiche si ritengono rilevanti Furono catturati prigionieri, mitragliatrici e alcuni camelli carichi di munizioni.

Le nostre perdite lievissime. L'azione riuscì completamente a noi favorevole.

Per il rinnovamento dell' armistizio

Si ha da Parigi che si accentua la divergenza fra le due correnti sorta sul tema delle condizioni da imporsi alla Germania per il rinnovamento dell'armistizio.

La corrente francese che pare abbia l'appoggio dell'Italia tende alla imposizione di tali condizioni, da rendere impossibile alla Germania qualsiasi atto di ribellione.

Stamane a Parigi saranno prese definitive decisioni.

Diaz e Thaon de Revel per la collaborazione italo-francese

Il generale Diaz e l'Ammiraglio Thaon de Revel, che si trovano a Parigi, hanno inviato al giornale *France-Italie* i seguenti messaggi in risposta alle amichevoli parole dirette da Poincarè e da Joffre allo stesso giornale in occasione del viaggio del Re d'Italia Parigi.

Il generale Diaz scrive: La Francia e l'Italia hanno insieme eroicamente sofferto e gloriosamente vinto. Noi, ispirandoci a questi sacri ricordi, sempre presenti ai nostri cuori, continueremo unanimi e fiduciosi nell'opera di collaborazione feconda che assicurerà alle nostre patrie un avvenire prospero di libertà e di progresso.

L'Ammiraglio Thaon de Revel scrive: Nel cuore dei marinai d'Italia il ricordo dei valorosi marinai di Francia coi quali divisero i rischi e le glorie di lunghe ed aspre lotte rimarrà imperituro.

CAMERA DEI DEPUTATI

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Mintresor coi colleghi Amici Venceslao, Roi, Sipari, Tovini ed altri ha interrogato chiedendo risposta scritta, il Ministro della guerra « per conoscere le ragioni per le quali il recente D. L. n. 17 stabilisce un trattamento non corrispondente ad equitá rispetto ai cappellani dei vari culti, assimilati al grado di tenente, per il fatto che essi, dopo aver preso parte a tutte le dure prove della guerra, son privati e delle indennitá vestiario e di quella di congedo, alle quali tutti gli ufficiali hanno diritto ».

L'afta epizootica

Si segnala l'accenno ad un periodo decrescente dell'afta epizootica maligna. I provvedimenti della Direzione Gen. della Sanità senza turbare il libero commercio sono riusciti a limitare i danni della infezione. L'afta si era mantenuta per sette od otto anni in forma benigna. Solo in questi ultimi tempi si è fatta improvvisamente grave: il virus aftoso si è acceso violentemente per cause ancora ignote, facendo vittime nei soggetti maggiormente sensibili e in condizione igieniche meno buone. Sono state subito mobilizzate tutte le forze veterinarie disponibili, sono stati concessi ai Prefetti mezzi sufficienti per integrare l'azione dei Comuni e per dare ai privati allevatori assistenza tecnica, presidi terapeutici, disinfettanti ecc. La Stazione sperimentale di Milano ha suggerito cure preventive e repressive; che hanno dato buoni risultati. Che si possa trattare di qualche altra forma morbosa associata all'afta e più particolarmente di una forma speciale di febbre spagnuola, come qualcuno ha supposto, non pare ammissibile. Veterinarii valenti, che hanno fatto indagini accurate, lo hanno anzi assolutamente escluso.

Il Consiglio Centrale della "Dante„

Il Consiglio Centrale della « Dante Alighieri » s'adunò sotto la presidenza dell'on. Boselli.

Deliberato che il XXV Congresso ordinario s'inauguri a Trieste il 24 aprile, e preso atto con vivo compiacimento della fondazione di Comitati della « Dante » in diverse città della sponda orientale adriatica, fra le quali Spalato coi suoi 4.500 aderenti dá magnifica animosa prova d'italianitá, il Consiglio esaminava lo stato soddisfacente delle finanze sociali e votava urgenti erogazioni di propaganda per lire 153 mila.

Stabiliva poi di fare vive sollecitazioni al Governo:

1° Perchè siano d'ora innanzi consentite normali e pronte comunicazioni postali e telegrafiche colle terre redente, le quali non debbono con grave loro detrimento essere quasi segregate dall'Italia da provvedimenti eccezionali proprii allo stato di guerra:

2° Perchè siano rimossi gl'indugi e le formalitá che ancora si frappongono al sollecito ritorno all'Estero, nei loro luoghi di residenza e di lavoro, degli emigrati italiani accorsi a prestare servizio militare ed ora gradatamente congedati.

Prendeva quindi in esame le nuove pubblicazioni edite dalla Societá con traduzioni in francese e in inglese per suffragare e documentare le rivendicazioni nazionali dopo la vittoria.

Deliberava finalmente che, venute meno le ragioni della partecipazione della « *Dante* » alle *Opere Federate*, debba essa cessare di appartenervi.

Per la riforma giudiziaria

L'Associazione Generale dei Magistrati Italiani, fu ricevuta come riferimmo l'altro ieri, dal Guardasigilli il quale promise miglioramenti immediati ed uno studio delle varie quistioni prospettate.

E ieri, dopo la relazione del Comitato un'assemblea di magistrati votava un ordine del giorno nel quale, preso atto delle dichiarazioni del Ministro, esprimeva l'augurio che i provvedimenti economici risultino adeguati all'importanza ed alla delicatezza della funzione esercitata dai magistrati e che della Commissione per la riforma dell'ordinamento giudiziario faccian parte magistrati dei diversi gradi.

Poichè dovranno venir presentate al Ministro proposte concrete di massima per questa riforma che si desidera non inspirate ad interessi particolari sovrattutto della Nazione, l'assemblea riconobbe la necessità d'indire in Roma un convegno dei rappresentanti delle sezioni per formulare quelle proposte che siano veritiera espressione della Magistratura.

MINISTERO DELLE TERRE LIBEERATE

Il Ministro delle terre liberate, nel disporre che ai profughi veneti che ritornano ai loro paesi sia corrisposto prima della partenza, un sussidio straordinario pari a tre mesi del sussidio ordinario giá assegnato aveva fatto un'eccezione pei profughi di Venezia, ai quali doveva invece essere corrisposto un sussidio continuativo per la durata di tre mesi, dopo il loro ritorno, per mezzo del Comitato di assistenza locale.

La speciale disposizione dipendeva da particolari motivi di deferenza dovuta alla nobile città che durante la guerra per mirabile eroica fermezza di animo dei suoi cittadini e per la salda organizzazione di tutti i servizi pubblici, è stata fulgito esempio di resistenza al Paese.

Poichè però da più parti i profughi veneziani hanno invocato parità di trattamento con gli altri profughi, il Ministro delle terre liberate, volendo far cosa a loro grata, ha disposto che anche ai profughi della città di Venezia, come agli altri, venga fatto il pagamento del sussidio di tre mesi, prima della partenza.

Il Ministro ha dato comunicazione della nuova disposizione adottata ai Prefetti del Regno, e nell'informarne il Prefetto di Venezia, ha riconfermato i criteri di deferenza della città lagunare che aveva ispirata la precedente disposizione, pregando il prefetto stesso di rendersi - interprete dei suoi personali sentimenti presso il Sindaco della Città.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Nelle scuole magistrali

L'on. Berenini ha sottoposto alla firma del Luogotenente del Re un decreto che, in mancanza di aspiranti idonee appartenenti al ruolo delle scuole normali, dà facoltà al Ministero di scegliere per concorso tra persone ritenute idonee la direttrice della scuola magistrale per le « Educatrici dell'Infanzia » annessa agli Asili modello. L'incarico durerà un anno, ma sarà rinnovabile. L'incaricata avrà uno stipendio di L. 3.000 e un assegno di L. 1000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Nel Genio Civile

Per provvedere al personale tecnico indispensabile per l'esecuzione dei lavori preventivati l'ex ministro. Dari aveva preparato lo schema di un decreto per aumentare il numero degli ingegneri e degli aiutanti del Genio Civile. L'on. Bonomi ha ripreso in esame gli studi e si propone di dare pronta attuazione agli opportuni provvedimenti i quali terranno conto anche delle eccezionali esigenze delle terre liberate dall'invasione nemica.

Opere pubbliche

La Commissione nominata dal Ministro per lo studio delle riparazioni alle arginature da eseguirsi in Toscana, onde evitare il ripetersi dei danni prodotti dalla recente alluvione, ha presentato le sue proposte all'on. Bonomi.

Intanto si vanno compiendo i lavori di carattere più urgente.

Anche nell'Emilia sono in corso importanti lavori del genere, per un importo di circa 20 milioni di lire

MINISTERO TRASPORTI

Per la ferrovia Oulx-Briancon

Il Ministero degli esteri francese (Direzione degli affari politici e commerciali) in seguito al ricevimento del testo del voto emesso il 13 dicembre 1918 dalla Commissione mista ferroviaria di Torino sul raccordo delle ferrovie italo-francesi pel tracciato Oulx-Briancon, informa che questo tracciato è attualmente allo studio da parte delle competenti autorità francesi.

Dal suo canto il Governo italiano ha già in esame lo stesso tracciato onde al più presto si avrà una intesa tra i due governi per la soluzione dell'importante problema.

MINISTERO AGRICOLTURA

Una scuola agraria a Sciacca

Con D. L. del 9 corr., su proposta del Ministro Riccio, fu approvata la convenzione stipulata fra la provincia di Girgenti, l'Istituto agrario « Amato Vetrano » in Sciacca e il Ministero per la fondazione e il mantenimento di una scuola pratica di agricoltura consorziale autonoma per la provincia di Girgenti, la quale sorgerà nel potere denominato « la Marchesa » in territorio di Sciacca.

Lo scopo che la nuova istituzione si prefige é quello di preparare contadini istruiti i quali rimanendo lavoratori siano capaci di dirigere la propria o l'altrui azienda ovvero di partecipare ed affittanza collettiva

Si svolgeranno anche corsi temporanei per contadini adulti e saranno istituiti campi dimostrativi nei poderi della scuola o presso aziende agrarie.

Dall' Estero

LA MISSIONE INTERALLEATA IN POLONIA

(S) **Buchs**, 11. — La Missione interalleata che si reca in Polonia ha varcato la frontiera svizzera ieri alle ore 16. Il treno recante diplomatici ed ufficiali delle quattro grandi nazioni in uniforme attraversò la Svizzera destando il più grande interesse.

Il viaggio procede con la massima regolaritá.

(S) **Innsbruck**, 11. — Il treno recante la Missione interalleata che si reca in Polonia è il primo treno transeuropeo che riattiva traffici con l'Europa orientale dopo la guerra.

Con esso si compie un esperimento. Se riuscirá bene, questo treno diverrá settimanale e collegherá le Potenze occidentali alle nuove Nazioni che il Congresso della pace assiste efficacemente nella loro resurrezione.

La Missione italiana è stata ad ogni stazione salutata dai Comandi militari italiani scaglionati lungo la linea. A Buchs è stato incontrato un treno di profughi francesi provenienti dalla Polonia, i quali dopo circa tre settimane di viaggio, erano esultanti pel loro avvicinarsi alla patria. Essi narrano che le comunicazioni sono state difficilissime. Dovettero attraversare la Germania subendo gravissimi disagi.

Alla stazione di Innsbruck la Missione fu ricevuta da numerosi ufficiali italiani del terzo Corpo d'Armata.

Il treno è ripartito alle ore 11 per Linz.

I TEDESCHI IN RUSSIA

(S) **Zurigo**: 10. — Si ha da Berlino:

Un comunicato del Comando Supremo dell'esercito d'Oriente comunica che è stata presa Tirlasche, mediante un'avanzata nel settore di Windschal. I bolscevichi russi quando occuparono Tirlasche massacrano il presidio tedesco.

Truppe tedesche han dovuto ritirarsi da Griental di fronte a prevalenti forze polacche.

La situazione in Jugoslavia

(S) **Trieste**, 10 — Il giornale *Sloboda* di Zagabria critica in un vivacissimo articolo del 6 corrente il modo barbaro col quale agiscono gli ufficiali e le truppe serbe verso la popolazione croata. Dopo aver citato diversi casi particolari l'articolo finisce con queste parole: «Sono questi i documenti di civiltà e di maturità per la libertà che ci portiamo al mondo? Invece di aumentare il numero dei gendarmi e di protestare contro il cosidetto militarismo italiano, imperiamo a cambiare tale vergognoso stato di cose.

Propositi di resistenza della Germania

Londra, 11 — A proposito della proroga dell'armistizio colla Germania che scade il 17 corr. i giornali di oggi esprimono il loro malcontento per la condotta tenuta dalla Germania dopo la conclusione dell'armistizio e chiedano che vengano ad essa imposte condizioni più rigorose.

Il *Daily Telegraph* dice che gli alleati intendevano che l'armistizio dovesse realizzare le condizioni della vittoria militare completa che era a loro portata. Invece la Germania ha rifiutato di accettare l'armistizio in questo senso. Il giornale continua: Ci sembra, come sembra a Clemenceau e ai suoi compatriotti che un metodo intelligente e prudente che l'attuale situazione richiede, è quello che l'armistizio sia prorogato sotto condizioni le quali dimostrano chiaramente quale significato gli alleati annettano all'armistizio.

A poco alla volta si impone l'opinione che non si può permettere alla Germania di continuare a conservare sul piede di guerra le forze armate che le piace di mantenere. Può essere vero che essa non possa riprendere con successo la guerra sul fronte occidentale, ma la sua idea è pittosto quella di far uso delle sue forze militari sulle frontiere orientali allo scopo di creare a sua profitto quei « fatti compiuti », che, essa spera, i suoi nemici smobilitati non avrebbero il coraggio di annullare. Se la Germania riuscisse a ciò, sarebbe sulla buona via per ristabilire le fondamenta scosse della sua supremazia militare in Europa. Noi non dobbiamo aspettare che questo disegno abbia esecuzione; dobbiamo prevenirlo ora che è possibile far ciò senza un grande sforzo.

Il *Times* scrive che vi sono molti indizi i quali dimostrano che la nuova Germania è lungi dall'aver abbandonato l'antico spirito che ha formato il piano non solo della conquista militare, ma anche dell'annientamento economico delle nazioni vicine.

Coloro i quali studiano le questioni che riguardano la Germania rilevano numerosi indizi sinistri dai quali appare che il lupo non è ancora divenuto agnello e scoprono prove evidenti che la Germania desidera sempre ardentemente di spingersi verso l'Oriente.

Per risolvere la questione il *Times* consiglia una dichiarazione a breve scadenza da parte degli alleati di una politica da adottarsi verso la Germania.

Coloro che seguono il Popolo Romano *ricorderanno che abbiamo avvertito da parecchi mesi il pericolo della invasione tedesca in Russia, constatando che la Germania vincerebbe la guerra se prendesse mano libera nell'ex impero.*

La Costituente in Germania

(S) **Zurigo**, 10. — Si ha da Weimar: La seduta per l'Assemblea Costituente si apre con la discussione in seconda lettura del progetto di Costituzione provvisorio approvato in prima lettura sabato scorso.

Traeger (bavarese) dichiara in nome dei governi della Baviera del Wurtomberg e del Baden che questi accettando il progetto partirono dalla premessa che non si debba pregiudicare la sovranità dei vari Stati.

Ebert dice che il Governo germanico aderisce a questo criterio. Loebel, maggioritario rileva la necessità di approvare presto il progetto. Perciò il suo partito non tiene conto delle preoccupazioni che il progetto gli inspirava; ma si riserva piena libertà di decisione circa la Costituzione definitiva.

Payer per i democratici aderisce alla sollecita approvazione del progetto. Il nostro popolo, egli dice sopportò tante gravezze e aspetta da noi l'attuazione delle sue speranze per il futuro. I nostri nemici che senza motivo ci privano della pace devono trovarsi in questo primo passo unito e compatti, nonostante i gravissimi dissensi di partito verificatosi nelle ultime settimane.

Heim del partito popolare bavarese, si associa alla proposta come pure Dalbrueck del partito popolare tedesco.

Cohn, indipendente, motiva la proposta della sua frazione di eliminare l'articolo secondo e di creare invece di un presidente dell'impero, un presidente della Federazione e legalizzare il Consiglio centrale dei Consigli degli operai e soldati.

Groeber dichiara che la stragrande maggioranza del centro voterà per il progetto.

Si procede alla votazione. L'Assemblea approva il progetto respingendo gli emendamenti degli indipendenti ed approvando l'articolo secondo con l'emendamento di Payer, Loebel Posadowski e Riesser col quale si propone che la Giunta degli Stati sia composta dai rappresentanti degli Stati i cui governi si basano sulla rappresentanza popolare uscita dal suffragio universale segreto e diretto.

Fra le proposte degli indipendenti respinte si notano quella con la quale si voleva dare al Consiglio centrale dei Consigli degli operai e dai soldati il diritto di reclamare contro le decisioni dell'Assemblea Nazionale e quella che tendeva a conferire loro il diritto di ricorrere al *referendum*.

***

(S) **Zurigo**: 11. — Si ha da Weimar:

L'assemblea Costituente ha approvato in terza lettura, a grandissima maggioranza, il progetto provvisorio di costituzione.

Durante la discussione si è anche trattato il problema della diplomazia segreta e Brockdorff Rantzau ha dichiarato che non è sua intenzione stipulare trattati segreti.

Scheideman alla fine della seduta ha dichiarato che essendo ormai approvata la costituzione provvisoria, il Governo depone nelle mani dell'Assemblea il potere conferitogli dalla rivoluzione, ma è pronto a reggere gli affari sino a che non saranno stabilite le norme per il nuovo governo.

Oggi si procederà alla elezione del Presidente della Repubblica.

EBERT PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

◆ (S) **Basilea** 11. — L'Assemblea Nazionale tedesca ha eletto Presidente dello Stato tedesco Ebert, con 277 voti su 370 votanti.

Vi sono state 51 schede bianche e due voti dispersi.

Il conte Posadowsky ha avuto 49 voti.

Ebert ha dichiarato di accettare.

LA COSTITUZIONE PROVVISORIA TEDESCA.

◆ (S) **Zurigo** 11. — Ecco il testo della Costituzione provvisoria votata ieri dall'Assemblea Nazionale tedesca.

1º L'Assemblea Nazionale Legislativa tedesca ha il compito di decidere della futura costituzione dell'Impero nonchè di tutte le leggi urgenti dell'Impero.

2º La presentazione dei disegni di legge ha bisogno, senza pregiudizio del paragrafo quarto, dell'approvazione di una Commissione degli Stati.

La Commissione degli Stati sarà costituita dai rappresentati di quegli Stati tedeschi i cui governanti si basano sulla fiducia della rappresentanza popolare, uscita dalle elezioni con suffragio universale, eguale, segreto e diretto. Sino al 31 marzo del 1919 anche gli altri stati liberi tedeschi possono inviare i loro delegati con la adesione del governo dell'Impero.

Ogni Stato libero ha almeno un voto nella Commissione degli Stati. I grandi Stati liberi hanno in massima un voto per ogni milione di abitanti e l'eccedenza equivalente almen al numero di abitanti dello Stato più piccolo sarà calcolata come se fosse un altro milione.

Nessun Stato libero può essere rappresentato da più di un terzo di tutti i voti.

La Commissione degli Stati è presieduta da un membro del governo dell'Impero.

Se l'Austria tedesca si unirà all'Impero tedesco essa avrà diritto di partecipare alla Commissione degli Stati con un numero di voti corrispondente al numero della popolazione. Sino allora vi parteciperà con voto consultivo.

Non raggiungendosi l'accordo fra il Governo dell'Impero e la Commissione degli Stati essi potranno presentare i loro progetti all'Assemblea Nazionale perchè prenda decisione.

I membri del governo dell'Impero e della Commissione degli Stati hanno diritto di partecipare alle discussioni dell'Assemblea Nazionale, e di prendervi sempre la parola allo scopo di rappresentare i criteri del Governo.

4º La futura costituzione dell'Impero sarà votata dall'Assemblea Nazionale. Tuttavia il possesso territoriale degli Stati liberi non potrà essere mutato che con il loro proprio consenso.

Del resto le leggi dell'Impero sorgono mercè il consenso fra l'Assemblea Nazionale e la Commissione degli Stati.

5º — Gli articoli al ventunesimo al ventitreesimo e dal ventiseesimo del trentenesimo della Costituzione dell'Impero, finora vigente, vengono applicati all'Assemblea Nazionale.

L'articolo ventunesimo della Costituzione finora vigente si applica anche di fronte ai soldati.

6º — Gli affari dell'Impero saranno condotti dal Presidente dell'Impero.

Il Presidente dell'Impero ha diritto di rappresentare l'Impero nei riguardi del diritto internazionale, di concludere trattati con le potenze estere in nome dell'Impero, nonchè di accreditare e di ricevere inviati.

Le dichiarazioni di guerra e le conclusioni di pace avvengono mediante una legge dell'Impero.

I trattati con gli Stati stranieri che si riferiscono a oggetti della legislazione dell'Impero hanno bisogno dell'adesione dell'Assemblea Nazionale e della Commissione degli Stati.

Appena l'Impero tedesco sarà entrato nella lega dei popoli con lo scopo di escludere tutti i trattati segreti, tutti i trattati conclusi con gli Stati riuniti nella Lega dei Popoli avranno bisogno dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale e della Commissione degli Stati.

Il Presidente dell'Impero ha il dovere di pubblicare le leggi e i trattati stabiliti in conformità degli articoli dal primo al quarto e sesto, nel bollettino delle leggi dell'Impero.

7. Il Presidente dell'impero è eletto dall'assemblea Nazionale a maggioranza assoluta.

Il suo ufficio dura sino all'avvento all'ufficio del nuovo Presidente dell'Impero che sarà eletto in base alla futura Costituzione dell'Impero.

8. Il Presidente dell'Impero nomina, per la direzione degli affari dell'Impero, una presidenza dell'Impero alla quale saranno soggette tutte le autorità dell'Impero e la suprema direzione dell'esercito.

I Ministri dell'Impero hanno bisogno, per condurre l'ufficio, della fiducia dell'Assemblea Nazionale.

9. Tutte le disposizioni e gli ordini civili e militari del presidente dell'Impero hanno bisogno, per avere validità, della controfirma di un Ministro dell'Impero.

I Ministri dell'Impero sono responsabili verso l'Assemblea Nazionale, della direzione dei loro affari.

Questa legge entra in vigore al momento della sua approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale. Da quest'istante le leggi e le ordinanze che, secondo il diritto dell'Impero finora vigente, avevano bisogno della cooperazione del *Reichstag*, non potranno sorgere che secondo l'articolo quarto di questa legge.

Conferenza internaz. socialista

(S) **Berna**, 10. — Il tedesco *Kautsky* chiede che si sostengano i socialisti russi contro i bolsceviki; i bolsceviki sono la negazione di tutto.

Brantino propone un ordine del giorno in questo senso.

Fanno dichiarazioni a favore della mozione di Branting i delegati dell'Estonia, della Russia, della Svezia, i quali ritengono che l'accordo fra i socialisti e i bolscevichi non potrà mai essere realizzato i delegati della Bulgaria e della Polonia, Silvestri dell'Unione Socialista Italiana, i delegati della Germania e cioè i maggioritari e parte degli indipendenti, i delegati della Lettonia, della Georgia, dell'Alsazia, metà di quelli dell' Istria, i delegati dell'Argentina, della Danimarca, dell'Armenia, della Gran Brettagna, dell'Ungheria, della Francia (minoritari) della Finlandia.

Renaudel ha costatato fra le proteste dei socialisti maggioritari che l'evidente maggioranza del Congresso si è fuor di dubbio espressa contro il bolscevismo.

Brantng ha dichiarato chiusa la Conferenza constatando l'utilità del lavoro da essa compiuto per il ristabilimento dell'Internazionale, ciò che smentisce le previsioni di coloro che preannunciavano discordie finali.

Spera che la Conferenza di Parigi terrà conto della potenza dell'Internazionale Termina gridando: *Viva l'Internazionale!* ..

Dopo i ringraziamenti d'uso delle varie delegazioni a Branting, al segretario Huysmans e ad Henderson ideatore della Conferenza, la seduta è sciolta.

S. U. d'America

(S) **New York**, 10. — Migliaia di cerimonie funebri sono state tenute in tutti gli Stati Federali per commemorare Teodoro Roosevelt. La manifestazione non ha altro riscontro nella storia dell'America che in quella avvenuta dopo la morte di Abramo Lincoln.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 11 Febbraio 1919

Rend. It 3 ½ % 81,50 a 55 a 57 ½ – Consolidato cont. 87, 50 a fine 87,45 a 87,55 – Banca d'Italia 1489 – Banca Commerciale 1085 a 86 a 84 a 86 a 90 a 1 a 2 a 3 a 4 – Banca It. di Sconto 707 a 08 a 09 a 10 a 07 a 08 – Banco Roma 119 – Nav. Gen. Italiana 740 a 1 a 2 a 3 a 5 a 4 a 40 a 4 a 5 a 6 a 52 a 60 a 65 a 64 a 60 – S. N. I. A. 106 ½ – Tramw. Omnibus 197 – Ansaldo 249 ½ a 50 a 50 ½ a 50 a 50 ½ a 51 a 52 a 52 ½ a 51 ½ a 51 – Ilva 253 a 4 a 5 a 54 ½ a 55 a 55 ½ a 56 a 57 – Metallurgica 150 ½ – Montecatini 161 – Eridan. 543 a 4 a 5 a 50 5 a 8 a 62 – Zuccheri Romani 114 ½ – Carburo di Calcio 965 a 66 a 68 a 69 a 70 a 72 a 68 – Prodotti azotati 359 – Elettrochimica 149 a 48 ½ – Concimi Romani 214 a 13 ½ a 12 ½ – Immobiliari 384 – Imprese Fondiarie 98 a 98 ½ a 99 a 99 ½ a 100 a 100 ½ a 01 a 01 ½ – Beni Stabili 281 – Fiat 500 a 1 – Lignivi 14 ½ – Cotonerie 118 –

Mercato fermo - affari animati.

BORSE ITALIANE — 11 Febbraio 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	81 52	81 75	81 70	81 45
Consol. 5 %	87 77	87 70	87 35	87 70
A. B. Italia	1492 —	1484 —	1494 —	1491 —
» Commerc.	1092 —	1094 —	1087 —	1092 —
» Cred. Ital.	756 —	756 —	750 —	752 —
» B. Roma	119 25	— —	121 —	120 —
» Ital d. S.	708 50	710 —	709 —	710 —
Ferriere Ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	292 50	— —	— —	291 —
Meridionali	546 —	548 —	546 —	545 —
Acc. Terni	— —	— —	— —	— —
Venete	— —	214 —	— —	— —
Rubattino	754 —	755 —	767 —	752 —
Raffinerie	387 50	391 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	249 —	249 —	— —	258 —
Sid. Savona	258 50	— —	— —	— —
Soc. Metall.	152 —	151 50	— —	— —
Eridania	574 —	575 —	— —	580 —
Industrie	499 —	— —	— —	— —
Min. Elba	369 —	— —	— —	375 —
Edison	— —	731 —	— —	— —
Marconi	— —	— —	— —	— —
Cambi				
New-York	— —	— —	— —	— —
Francia	— —	— —	— —	— —
Londra	— —	— —	— —	— —
Svizzera	— —	— —	— —	— —

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(*Servizio speciale del « Pop. Romano »*)

Genova, 11. — Rendita 81,55 – Consolidato 87,77 – Banca d'Italia 1492 – Commerciale 1093 – Credito Ital. 756 – Banca It. di Sconto 708,50 – Banco di Roma 119, 25 – Meridionali 546 – Mediterranea 292,50 – Nav. Gen. It. 754 – Lloyd Sabaudo 386 – Eridania 574 – Raffineria 388 – Id. Indigena 499 – Acciaierie Terni 249 – Ansaldo 369 – Gruppo Ilva 258 – Fiat 499 – Metalli 152,50.

BORSA DI LONDRA

	10	12
Nuovo prestito francese 5 %	37 3/4	87 1/4
Prestito francese 4 %	69 1/2	68 1/2
Prest. franc. 4 % non liberato	68 13/16	68 1/8
Nuovi consolidati	59 1/8	59 1/8
Egiziano unificato	— —	90 3/4
Rendita Giapponese	71 3/4	72 1/2
Marconi	4 17/32	4 17/32
Argento in verghe	48 7/16	— —
Rame contanti	89 —	— —

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 11 Febbraio — **Mad. di Lourdes**
Leva il sole alle 7.14 — Tramonta alle 5.35
Leva la luna alle 2.12 a. — Tramonta alle 4.20 m.
L'Ave Maria suona alle 6

R. Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 11 Febbraio — Ore 8
In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	4.0	sereno	calmo	8.0	—
Torino	7.0	sereno	—	—	9.0
Milano	4.0	sereno	—	3.0	7.0
Venezia	5.0	nebbioso	l. mosso	3.0	6.0
Bologna	3.0	sereno		1.0	4.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	2.0	coperto	mosso	1.0	5.0
Firenze	5.0	sereno	—	1.0	6.0
Roma	3.0	1/4 coperto	—	3.0	4.0
Bari	1.0	coperto	mosso	7.0	2.0
Napoli	—	sereno	l. mosso	3.0	4.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	5.0	coperto	l. mosso	6.0	3.0
Messina	5.0	coperto	calmo	8.0	4.0
Cagliari	7.0	sereno	l. mosso	10.0	1.0

BOLLETTINO METEOROLOGICO.

R. Osservatorio al Collegio Romano
A ROMA

11 Febbraio – Mezzodì (meridiano Etna).

Pressione a zero e al mare 770.6 – Provenienza del vento N deb.- Velocità fra 11h e 12h in chil. — — Temperatura 3.8 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 2.43 – Umidità relativa in centesimi 40 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — Stato del cielo (10—coperto) sereno.

Massimo di temperatura nel giorno; 5.6 — Minimo; 3.8 sotto zero.

Orario delle Ferrovie

(*D.* : diretto – *D.mo* : direttissimo – *A.* : accelerato – *M.* : misto)

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 7.30 *A.* – 12.45 *D.* – 16.35 *A.* – 19.30 *D.mo* – 22.30 *A.*
Pisa-Torino: 6.30 *A.* – 8.5 *M.* (fino Civitavecchia) – 13 *A.* – 18 *A.* (fino Civitavecchia) 20.40 *D.mo* – 21.30 *D.*
Firenze-Milano: 7.20 *D.* – 14.15 *A.* – 19.45 *D.mo* – 20.50 *D.mo*.
Ancona: 5.45 *A.* – 12.55 *A.* – 17.10 *M.* (fino Orte) – 21.50 *D.*
Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 18.20 *D.* – 19.5 *M.* (fino a Tivoli).
Frascati: 6.35 – 12.10 – 19.
Albano: 6.25 – 19.20.
Terracina: 7.5 – 17.50.
Anzio-Nettuno: 7.5 – 18.50.
Viterbo: 6.30 – 18.
Fiumicino: 6.17 da Trastevere – 6.30 da Termini – 18 id.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 8 *A.* – 11.25 *D.mo* – 16.53 *D.* – 23.45 *D.*
Torino-Pisa: 8.45 *M.* (da Civitavecchia) – 10 *A.* – 11.5 *D.mo* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) 18.50 *A.* – 23.20 *A.*
Milano-Firenze: 6.35 (Da Chiusi) – 9.35 *A.* – 10.55 *D.mo* – 12 *D.mo* – 21.40 *D.*
Ancona: 8.55 *D.* – 15.45 *D.* — 23.35 *A.*
Castellammare Adr.: 8.5 *M.* (da Tivoli) – 11.40 *D.* – 20.25 *A.*
Frascati: 8.25 – 14.50 – 21.35.
Albano: 8.15 – 21.20.
Terracina: 9.30 – 20.20
Nettuno-Anzio: 8 35 – 20.20
Viterbo: 9.40 – 21.37.
Fiumicino: 10 – 21.5 (a Trastevere).

FERROVIE VICINALI
ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 6,30 (*b*) – 9,25 (*a*) – 13 (*a*) – 15,50 (*b*) 18,20 per Genazzano.
Arrivi a Roma: 8,5 da Genazzano (*b*) – 10 (*a*) – 11,15 (*b* – 17,10 (*a*) 20,10 (*b*)
(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma part.	6.40	9.30	12.30	16.—	
Bagni arr.	7.29	10.17	13.30	16.51	
Tivoli arr.	8. 3	10.51	14. 8	18.25	
Tivoli part.	6.25	8.50	12.—	17.14	
Bagni arr.	6.58	9.15	12.33	17.41	18 29
Roma arr.	8.—	10.—	13.38	18.37	19.23

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo
Partenze: Ore 6,5 – 9, – 12,30 festivo – 17.
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 19.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).
Bivio di Grottaferrata-Valle Violata-Marino (circolari): 7.10 – 10.10 – 13.10 – 16.10 – 19.10.
Albano-Castel Gandolfo-Marino (circolari): 8.35 – 11.35 – 14.35 – 17.35.
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI:

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 19.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.
Marino-Valle Violata-Bivio di Grottaferrata. 8.25 – 11.25 – 14.25 – 17.25 – 20 25.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA non affittacamere cerco stanza spaziosa soleggiata eventualmente pensione scrivere condizioni Mathei Liguria 26.

MAESTRA ELEMENTARE, ha disponibile ore pomeriggio per dare ripetizioni. Rivolgersi signora Evelina Carboni, via San Sebastianello n. 10.

VENDESI importante bel fabbricato 20 appartamentini prossimità Piazza Indipendenza angolo due strade.
Rivolgersi Giovanni Storti 22 Piazza Principe di Napoli.

PIANOFORTI — Studio, esecuzione concerto, nazionali ed esteri.
Pianipianola primarie fabbriche, garantiti: Negretti, Due Macelli 102 p.p.